

## I progetti nel cassetto

L'esperto sotto l'attuale parcheggio dello Spirito Santo hanno iniziato il loro lavoro di demolizione per realizzare i garages sotterranei il cui tetto sarà utilizzato come seconda area di sosta per le auto per un numero complessivo di circa 180 posti macchina.

Intanto la vecchia casa gialla posta sull'angolo è stata abbattuta.

Da quanto sappiamo tutti i garages sotterranei sono stati esitati.

Questo sottolinea la necessità che ha la nostra città di trovare una migliore organizzazione del suo tessuto urbanistico.

Non è la prima volta, ma vogliamo insistere, nella certezza che l'Amministrazione comunale possa attentamente prendere in esame l'intero problema ed, approfittando del periodo invernale, possa studiare la complessa operazione per dargli corso quando ne sarà l'opportunità.

L'attuale parcheggio dello Spirito Santo ha risolto, anche se in piccola parte, alcune problematiche delle aree di sosta nei vicoli circostanti il corso e le piazze di Cortona.

La possibilità per chi viene a Cortona per motivi di lavoro di salire con le scale mobili, giungere facilmente nel centro storico, senza la necessità di girare per trovare un buco dove lasciare l'auto, ha già migliorato qualche cosa. Molte di queste auto oggi stazionano per parcheggio nella nuova area.

Ma i problemi sono ancora tanti e richiedono ormai con urgenza una soluzione, uno studio ottimale e concreto per riorganizzare quanto meglio si possa il rapporto abitante auto.

Per i residenti è necessario avere delle aree ad essi destinate; le zone ZTL, già studiate e sicuramente pagate alla ditta incaricata,

di Enzo Lucente

sembrano essere andate nei magazzini dei ricordi.

Non sarebbe male riprendere quello studio, migliorarlo, se si crede sia necessario, ma occorre dare al residente una certezza di sosta per l'auto, non avendo la possibilità del garage.

Altro problema estremamente importante è la sistemazione della viabilità in via Gino Severini. Non crediamo sia opportuno che grossi mezzi quali gli autobus continuino a scendere per quella strada scoscesa e pericolosa.

All'altezza del primo arco, scendendo per le scale mobili, abbiamo visto delle crepe piuttosto aperte; non vorremmo fossero degli allarmi non visti.

In questi giorni specie nelle giornate prefestive e festive, la

piazza del Mercato è stata occupata, nel senso più pesante della parola, da tanti autobus che hanno sostato nella maniera più disordinata perché impossibilitati ad occupare i pochi posti loro riservati.

Questo problema si ripresenta spesso soprattutto nel periodo primaverile, dedicato alle gite scolastiche.

La stessa problematica resta ancora aperta per l'area attrezzata a camper. E' vero che producono poco reddito, così dicono i commercianti, ma la loro presenza è utile e va in qualche modo garantita. Le finanze comunali sono sicuramente sempre più risicate, ma le necessità primarie, con una programmazione seria, possono essere (e devono essere) programmate perché producono reddito per l'intera popolazione.

## Mitterrand e Cortona, storia di un'amicizia



in libreria "François Mitterrand e Cortona, storia di un'amicizia", di Nicola Caldarone, letterato molisano di nascita ma cortonese di adozione, che alla famosa città d'arte toscana ha dedicato la gran parte dei suoi studi e delle sue ricerche

letterarie. La nuova opera di Caldarone, arricchita da una testimonianza del Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, è pubblicata da "Edimond", casa editrice di Città di Castello, a dieci anni dalla scomparsa di François Mitterrand. L'intento dell'autore è quello di ricordare l'ex presidente della Repubblica francese che a Cortona aveva stretto legami particolarmente intensi, un rapporto di amicizia che data al 1962, l'anno del gemellaggio tra Cortona e la città francese di Châteauneuf-Chinon, della quale Mitterrand era stato sindaco.

Il libro propone un profilo inedito della personalità dello statista francese, nella sua veste di sindaco di Châteauneuf-Chinon prima, di segretario del Psf poi, e infine di Presidente della Repubblica francese dal 1981 al 1995.

"Mitterrand e Cortona" vuole essere il ritratto di un uomo fedele al sentimento di amicizia, di un politico che sapeva coniugare l'interesse della società francese al suo impegno di convinto europeista e di vero umanista che operava rivolgendolo alla massima attenzione alla dimensione estetica, che - secondo Caldarone - il capo dell'Eliseo ricercava con sentimento e consapevolezza. "François Mitterrand - scrive il Presidente Napolitano nella sua testimonianza al libro di Caldarone - amò intensamente l'Italia, ne conobbe e comprese profondamente la storia e le risorse di cultura e bellezza. Si è sentito vicino a molte città d'Italia, grandi e piccole.

E, tra queste, merita certamente una menzione speciale Cortona, splendido microcosmo di storia, di cultura e di arte, luogo esemplare di civiltà e umanità sempre vive nel modo di essere della sua gente.

E per questo a Cortona, come e più che altrove, oggi si rende omaggio a François Mitterrand, grande e indimenticabile amico".

Giuseppe Catanzariti - Adnkronos



Lettera aperta al Sindaco di Cortona, Andrea Vignini

## Stazione di Terontola: perché non chiuderla?

Ma Terontola è ancora una stazione dei treni? Su questo amaro interrogativo si stanno arrovellando le cervici dei tanti pendolari che, per motivi di lavoro o affari vari, da circa un mese si recano a Roma andando a prendere il treno a Chiusi.

Quel poco che da circa tre anni era rimasto come collegamento locale utile ad intercettare i treni Intercity a Chiusi è infatti divenuto inutile perché arriva o riparte da quella stazione con un minuto di anticipo o di ritardo rispetto agli orari Intercity da e per Roma. Quindi per coloro che devono andare a Roma, in un orario differente dalle sei e cinquanta della mattina, o che volessero ritornare a Terontola fuori dall'orario vespertino delle diciassette e cinquantacinque (anche se sul servizio di quest'ultimo Intercity rimasto se ne potrebbero raccontare più delle malefatte del famoso Carlo in Francia), non rimane che l'alternativa del mezzo proprio con tutto quello che ciò comporta in costi e tempo.

E allora ci domandiamo, perché far viaggiare dei treni locali con destinazione Chiusi se questi non hanno coincidenza con gli Intercity da e per Roma? E' tanto difficile per le nostre autorità locali, comunali e non, imporre a chi fa gli orari di mettere anche a questi treni le coincidenze come hanno fatto le autorità di Siena per i treni locali su Chiusi? Oppure, è meglio far viaggiare dei treni locali vuoti di passeggeri tanto paga, si dice, la Regione Toscana? Ma la Toscana non è amministrata da politici di sinistra, che per scelta di vita dovrebbero essere vicini ai problemi reali della gente?

Come comitato reditivo dei pendolari su Roma ci rivolgiamo pertanto al Signor Sindaco di Cortona perché intervenga affinché anche i treni locali Terontola-Chiusi (e viceversa) trovino coincidenza con gli Intercity da e per Roma, così come la Regione Toscana ha imposto

per i treni locali Siena-Chiusi e viceversa.

Terontola, in più di Siena, ha dalla sua l'indotto perugino in quanto porta ferroviaria sull'Umbria e quindi non si comprende come la politica locale possa essere miope verso questo problema del trasporto ferroviario su Roma, che negli anni novanta era così ben organizzato da far sembrare Terontola un vero e proprio quartiere di Roma. Ne sa qualcosa anche l'attuale Presidente della Repubblica, che spesso saliva e scendeva in questa nostra stazione per i suoi fine settimana a Cortona.

Illustre Signor Sindaco di Cortona se i politici toscani non le dessero retta in questa battaglia, che siamo sicuri Ella intraprenderà da subito, in quanto il nuovo orario

verrà definito entro il 15 novembre, scriva al Presidente Napolitano e chieda un suo intervento per restituire: fermate di treni e orari utili alla Stazione di Terontola.

Altrimenti che Terontola si chiuda!

I privati vedranno se organizzare trasporti alternativi su Roma. Certamente sarebbe una grave sconfitta per chi dice di fare politica di centro-sinistra.

Fiduciosi di un Suo intervento e di quello dei tanti politici locali, che fino a prova contraria vogliamo ancora considerare persone attente ai problemi dei lavoratori, salutiamo con immutata, ma scricchiolante, stima politica.

**Il Comitato pendolari Terontola-Roma.**  
(Seguono 28 firme)

## Nel Parco Giuseppe Favilli Ristorante del Tennis Club Aperto tutto l'anno



Orario invernale: lunedì chiuso per turno di riposo  
PRANZO su prenotazione CENA dalle ore 19,30  
Cena a tema: martedì. Su prenotazione pranzo e cene per ricorrenze, compleanni, feste tra amici, cena di Natale, Fine Anno.  
**E' gradita la prenotazione**  
Tel. 0575 60.37.15 - 334 72.75.539  
Posteggio nei pressi dell'ingresso Ristorante



*Sono invitati alla festa dei 30 anni*  
**Hanno collaborato con il nostro giornale**

<b>F</b>	<b>J</b>	Mencarini Sara
Fontetrossiani Tiziana	Jagher Peter	Menci Simone
Fornasier Patrizia	Jagher Anna	Mennini Bernardo
Fragai don Albano	<b>L</b>	Mennini Spartaco
Fragai Eleonora	Lachi Massimiliano	Mennini Valerio
Fracassini Ubaldo	Lanari Alessio	Meoni Noemi
Franchina Alessandra	Lanari Michele	Meoni Luciano
Frati Franco	Landi Ivan	Merli Paolo
Frati Pio	Laurenzi Andrea	Meucci Sarti Giuliana
Frescucci Piergiorgio	Lauria Guido	Mezzanotte Margherita
Fruscoloni Giovanni	Laurini Santi Simona	Mezzetti Adriana
Furia Glenda	Lauria Luciano	Micheli Annamaria
<b>G</b>	Lazzeri Luciano	Migliacci Roberta
Gadani Santi	Leni Marco	Migliacci Sabrina
Galdo Libero	Lepri Luciano	Milani Alberto
Galileo (pseudonimo)	Licata Maria Grazia	Milli Alessandro
Galli Giuliana	Lombardini Renato	Mirri Edoardo
Gallinella Fabio	Lorenzini Osvaldo	Mirri Marzia
Gallori Lorena	Lovari Maurizio	Monacchini Daniele
Gallorini Santino	Lucani Lorenzo	Monaldi Giuliano
Gambella Maurizio	Lucarini Fatima	Mongiello Ruggero
Garzi Antonio	Lucarini Giancarlo	Monotoni Lia
Garzi Vittorio	Lucarini Iolanda	Montagnoni Evelina
Gazzini Mario	Lucas Christofer	Moradei Andrea
Gazzini Sabrina	Lucarini don Ferruccio	Morandi Fernando
Gazzini Umberto	Lucente Giuseppe	Morelli Giorgio
Geppone Graziano	Lucente Vincenzo	Moscone Maurizio
Gepponi Luciana	Lucente Laura	Moretti Sergio
Genovese Amedeo	Lucheroni Claudio	<b>N</b>
Genovese Alessandro	Luchini Andrea	Naclerio Luciana
Ghezzi Alberto	Lupetti Lucia	Nannarone Sara
Ghezzi Aurelia	Lupetti Luciano	Nardini Corazza Nella
Ghezzi Roberto	Lupetti Michele	Nardini Carlo
Giannelli Luigi	Lupetti Valter	Nasorri Giovanni
Giannetto Mariella	Lupetti Mirco	Natali Silvia
Giappichelli Paolo	<b>M</b>	Navarra Francesco
Gibu (pseudonimo)	Magi Lilly	Nelli Federico
Giordani Gabriella	Magi Rosa Maria	Neri Giuseppe
Giorgi Patrizia	Mammoli Fabrizio	Neri Lido
Giornelli Enrichetta	Manciani Debora	Nicoloso Carla
Giovani Marino	Mancini Monica	Nocentini Ida
Gista Sara	Mancini Fabrizio	Nocera Franco
Giuliani Elisabetta	Mancini Mauro	Nocciolotti Roberto
Giusti Anna	Mancini Sergio	Novelli Luca
Giusti don Franco	Manfreda Teodoro	<b>O</b>
Gnerucci Ernesto	Mannucci Mario	Ognibene Elisabetta
Gnerucci Paolo	Marcellini Elisabetta	Olivo Leandro
Gnolfi Carlo	Marcellini Marco	<b>P</b>
Gori Cirillo	Marchesini Antonio	Paci Ezelina
Gori Lucio	Marchetti Barbara	Paci Franca
Gostinicchi Lorenzo	Marchetti Giuliano	Pagani Roberto
Goti Domenico	Mariangeli Giada	Pagani Venisio
Goti Gabriella	Marri Luca	Pagani Valerio
Grilli Sergio	Marri Italo	Panchini Alessandro
Guida Michele	Marri Federica	Papi Luigi
Guidarelli Carlo	Marri Ilaria	Parnetti Roberto
<b>H</b>	Martini Piero	Pareti Katia
Huber Karl	Masserelli Riccardo	Parigi Mario
<b>I</b>	Masserelli Roberto	Pasqui Cosimo
Ingrosso Lucia	Mazzieri Giuliana	Pasqui Francesca
Infelici Ulisse Mario	Materazzi Guido	Pastonchi Rita
Infelici Gianmario	Mearini Laura	Paternostro Clotilde
Isolani Katia	Mearini Luca	Pasqui Gian Cosimo
	Mencacci Prisca	Pasqui Ilio

## Avo di Cortona e Castiglion F.no



Con la sottolineatura, da parte del dott. Franco Cosmi direttore del nosocomio, di come l'Ospedale S. Margherita di Fratta debba essere considerata l'Ospedale della Valdichiana, in quanto non solo erede delle storiche strutture sanitarie di Castiglion Fiorentino, Cortona, Foiano e del ricordo di quella di Lucignano, ma anche preziosa risorsa di professionalità nella continuità, si è inaugurato il 13 ottobre il corso di formazione dell'AVO di Cortona, Castiglion Fiorentino, Associazione di Volontari Ospedalieri.

Il richiamo del Responsabile sanitario va a quella felice sintesi, riportata sulla targa posta all'ingresso dell'Ospedale stesso, ove al paziente viene augurata d'esservi curato, assistito ancorché consolato; se ai medici compete, con la loro esperta professionalità la cura, se agli infermieri spetta con la loro diligenza l'assistenza, ai volontari ospedalieri ben s'addice, con la loro umana condivisione, la consolazione che è forma di speranza.

La collaborazione tra la Direzione Ospedaliera e l'AVO, che opera nel nosocomio in forza di una specifica convenzione, viene ribadita quindi, nel presentare ai molti convenuti gli incontri formativi, dal presidente Paolo Merli, che porge l'affettuoso augurio alla collega prof.ssa Anna Rosa Burali impossibilitata.

Gli interventi di alcuni esperti volontari, tra i quali la veterana sig.ra Margherita Giusti che, da oltre un quarto di secolo, opera tra l'ospedale e la struttura per anziani di Castiglion Fiorentino, sottolinea come la gratuità del servizio, reso agli altri, sia occasione di arricchimento personale, mentre la presenza di Tiziana Dorè su-

blima l'incontro con alcuni cenni della sua esperienza di disabile, ormai idealmente levatasi dalla carrozzella per camminare spedita, nell'attività di accoglienza all'Ospedale S. Margherita.

Proseguono gli incontri ed è infatti Mirella Rossi, responsabile dell'Assistenza infermieristica a delineare, in una efficace analisi dell'impegno che il personale sia infermieristico che ausiliario, mette a favore del benessere del paziente, ad argomentare, con i convenuti, come sia, tra l'altro terapeutica, non solo la quotidiana disponibilità dell'AVO, quanto la stessa presenza di un familiare che rassicuri, in un ambiente che, per quanto confortevole sia, appare comunque, al ricoverato sofferente, ostile ed estraneo.

Padre Daniele Bertaccini ci ricorda come i cappuccini vantino, in Toscana, una forte presenza di cappellani ospedalieri e ci conduce, commentando il brano evangelico del buon samaritano, nella consapevolezza di quanto l'aver cura di una persona sofferente ci procuri specularmente il ruolo di prossimo cui è promessa la vita eterna.

Non trascura il padre guardiano de Le Celle di Cortona, una puntuale analisi sociopedagogica circa il rifiuto, posto dalla società contemporanea, alla consapevolezza del dolore che pure si presenta ineluttabile nella vita di ciascuno e che, proprio dagli uomini, può essere sublimato, con l'amore verso il prossimo, ad esempio di sensibilità educativa per le nuove generazioni.

Ad Elena Milghetti ed a Rita Pastonchi, animatrici di tante iniziative, tra le quali rinomati mercatini ove, con il ricavo dell'offerta dei prodotti artigianali delle Socie Avo, si raccolgono gli spiccioli utili alla fornitura dei corredi ai degenti più bisognosi, spetterà rammentare le regole che garantiscono il puntuale servizio che, quotidianamente dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 19, l'AVO offre ai degenti nei reparti di chirurgia, ortopedia e medicina.

Ciascuno quindi, dopo la frequenza del corso ad un opportuno tirocinio, può dedicare due ore settimanali all'ascolto ed al conforto offrendo la propria mano, senza invadere le competenze professionali degli ospedalieri, in un gesto di servizio reciprocamente gratificante.

Francesco Cenci

Tiro a segno nazionale sezione di Cortona

## Avviso di convocazione

Domenica 19 novembre 2006 alle ore 7,00 in prima convocazione e alle ore 11,30 in seconda convocazione, è convocata l'assemblea straordinaria della sezione T.S.N. di Cortona per

deliberare sul seguente ordine del giorno:

- approvazione del nuovo statuto delle sezioni T.S.N. come da direttive impartite dall'U.I.T.S.

**LONGO GIUSEPPE & GABRIELE S.N.C.**  
 Restauro e Verniciatura Porte - Portoni - Infissi  
 Restauro Mobili - Costruzione in Stile - Scultura e Intaglio  
 C.S. Montalla - Ponte Ossaia, 763 - CORTONA (AR)  
 telefono: 0575 601336 - 0575 604364  
 www.longoarte.com longo@longoarte.com



*Caro Amico  
 ti scrivo...*

di Nicola Caldarone

## Una politica senza futuro

Gent.mo Prof. Caldarone

Ho seguito l'iter della contestata legge finanziaria e, siccome le sue conclusioni riguardano anche i cittadini di Cortona, vorrei esporle in proposito alcune mie considerazioni. A parte le critiche di parte, a volte sensate e altre volte pretestuose mosse dagli esponenti dell'opposizione, credo che si debba riconoscere il fallimento delle attese che l'elettorato di centro sinistra aveva riposto in Prodi. Lo stesso Piero Fassino ha così espresso il suo malumore: "la missione che era alla base della Finanziaria era la crescita, ma questo senso è stato perso per strada". Rincarare la dose il ministro dell'Università e Ricerca Fabio Mussi che dal palco della direzione del suo partito, lamentando i tagli di 150 milioni di euro in meno per il suo ministero, ha affermato che "si sta alzando un'onda ripida di delusione dove altissime erano le aspettative". E via dicendo con la delusione della Confindustria, e le pesanti critiche degli osservatori stranieri alla politica di Prodi al titolare del ministero dell'economia, Tommaso Padoa-Schioppa, la cui manovra finanziaria sembra contrastare, così hanno scritto, con la sua biografia.

Come mai questi politici sedicenti di sinistra, questi ministri così titolati nel campo dell'economia non hanno pensato neppure per un attimo che per attuare uno spirito riformista, atteso da tutti i benpensanti, occorre razionalizzare la spesa pubblica, ridurre gli sprechi ed eliminare i privilegi che si riscontrano soprattutto nei palazzi di chi ci governa? Come si possono chiedere sacrifici alle varie categorie sociali quando nei Palazzi della politica si spendono fiumi di denaro e senza che qualcuno alzi la mano per impedirlo?

La ringrazio dell'attenzione e la saluto cordialmente.

*Un lettore che si firma*

**Il lettore ha aperto il sipario su una commedia tipicamente italiana, i cui attori hanno dimenticato la loro parte e ciascuno recita improvvisando, dando luogo ad uno spettacolo surreale e tragico-comico.**

Innanzitutto dico subito che gli argomenti di natura finanziaria esulano dal mio orizzonte culturale e quello che dirò è il risultato di letture e di ascolto più che di competenza effettiva. Ma alcune considerazioni mi sento di farle, partendo dalla recente campagna elettorale nel corso della quale i due schieramenti, nel promettere, come è abitudine, il paradiso in terra, hanno escluso, in maniera chiara, il ricorso all'aumento delle tasse per il prossimo quinquennio. Ora questa finanziaria, senza tanti giri di parole, è la negazione di quanto promesso e soprattutto è la negazione dello sviluppo e della ripresa economica, priva di un progetto serio e convincente tale da dar luogo, come ha riferito il lettore, a critiche e malumori nella stessa maggioranza di governo e, ancora, ai severi giudizi delle agenzie internazionali. Il Corriere della Sera del 20 ottobre riferisce che sono stati presentati 254 emendamenti dagli stessi ministri che pochi giorni prima avevano approvato lo schema di legge. A me pare che in questo tira e molla di provvedimenti manchi una vera e abile leadership capace di tenere insieme le varie anime presenti nel centro-sinistra, che sappia dialogare e sappia anche imporre con autorevolezza quanto promesso in campagna elettorale.

Un rilievo, che viene mosso a questa manovra finanziaria e che passa via senza lasciare la benché minima traccia, è la scarsa incisività sui tagli alla spesa pubblica e la mancata eliminazione o attenuazione degli sprechi. In ogni governo di qualunque colore c'è, in realtà, qualcosa che non si riesce a muovere intorno ai costi della politica e della burocrazia politica. Così mentre gli stipendi dei poveri diavoli fanno a pugni con l'euro e l'inflazione, i costi degli organi costituzionali, negli ultimi cinque anni, sono aumentati di 343 milioni di euro e cioè del 36%. Inoltre si viene a sapere che i palazzi della politica si moltiplicano, allargandosi nel Centro storico di Roma per assegnare, per esempio, ai questori di Camera e Senato un appartamento "per vivere - ironizza G.A. Stella sul Corriere - più agiatamente possibile la loro missione" e dare in dotazione appartamenti privati non solo ai due presidenti delle Camere ma anche agli otto vicepresidenti delle due aule parlamentari. Così, solo di affitti, la Camera spende oggi 32 milioni e 585 mila euro! E per evitare di passare per qualunquista, evito di ricordare (ma per fortuna ci pensa "Reporter" la trasmissione di RaiTre) i numerosi privilegi della classe politica e gli stipendi della selva di burocrati e manager di strutture pubbliche e di affiliati carrozzoni.

Almeno si abbia il pudore di usare meno ipocrisia e si riconosca che mettersi in politica oggi non è più un servizio ma un affare e, per lo più, squallido.

## IDRAULICA CORTONESE

Installazione impianti termici  
 Idraulici e Condizionamento  
 Trattamento acque

Via Gramsci, 42 S/G  
 Camucia di Cortona (Ar)

Tel. e Fax 0575/63.11.99  
 Cellulari 335/59.53.927 - 335/78.52.445  
 www.idraulicacortonese.com



Mostra fotografica in Palazzo Casali organizzata dal Fotoclub Etruria e dalla FIAF

## Gli anni del Neorealismo

Si è conclusa l'8 ottobre scorso la bella mostra fotografica "Gli anni del neorealismo" allestita in Palazzo Casali a cura del Fotoclub Etruria e della Federazione Italiana Associazioni Fotografiche (FIAF).

L'importanza del patrimonio fotografico esposto avrebbe meritato altro spazio temporale ed altra collocazione nel calendario anche se questo non ha di per sé limitato la rilevanza della mostra

stessa.

E dunque un ampio e documentatissimo spaccato storico-sociale di "come eravamo" attraverso scatti che ritraggono e ci restituiscono l'Italia del dopoguerra, tra antiche povertà e nuove speranze. Da Nord a Sud il bianco e nero fa rivivere un Paese che esce dalle devastazioni della guerra portandosi dietro la faticosa ricerca di un domani migliore: tra passato e futuro, gli scatti "a-

matoriali" di illustri fotogiornalisti italiani documentano per noi osservatori di un altro pianeta (tanta è realmente la distanza che ci separa) immagini di straordinario impatto ognuna delle quali riassu-

funerale di un fanciullo quello che si coglie immediatamente è il sorriso che rallegra il volto di un bambino che insieme ad altri come lui sostiene la piccola bara. E il tempo, che pure correva verso il



me un modo di vivere, di lavorare, di essere.

Processioni, scolari con le scarpe grosse e scalcagnate, braccianti nelle case misere, animali stenti attaccati alle carrette su strade sassose e solitarie, preghiere davanti alla Madonna per impetrare miracoli: poi, d'un tratto, ecco gli occhi e i neri capelli del giovane baldanzoso sullo sfondo di case bianche, ecco le mondine che paiono danzare sulla passatoia del fiume, le prime macchine, la vespa, la stola di visione sulle spalle della signora alla festa del cinema.

E la ciminiera che sbuffa fumo dietro le catapecchie della periferia: ieri e domani, con il presente sbriciolato dalla fretta di mettere distanze su distanze da quel passato povero che ha il sapore del pane senza companatico, del sudore senza compenso, dell'analfabetismo senza "Non è mai troppo tardi".

Siamo noi italiani più di quanto si possa credere oggi, dall'alto della nostra rivoluzione tecnologica, con in più l'alto della speranza, merce rara ai nostri giorni.

Dalle fotografie è assente del tutto, infatti, la disperazione: non si legge in nessuno sguardo, in nessun gesto, neppure accanto alla miseria o al dolore.

Nell'immagine del tristissimo

boom economico, sembra come sospeso nell'atmosfera rarefatta del bianco e nero.

Una bella mostra dicevamo all'inizio: come bella è la pubblicazione che l'accompagna e nella quale, con più agio, possiamo ancora una volta gustare gli scatti di Casiraghi, Berengo Gardin, Bruno, Branzi, Cattaneo, Maraini... e leggere anche dei rapporti culturali con il neorealismo cinemato-



grafico e letterario.

Insomma, conoscere un universo ricchissimo.

Doveroso citare gli sponsor che hanno consentito la realizzazione dell'iniziativa: Cantarelli, Allestimenti Lovari, Banca Popolare di Cortona e naturalmente il Comune di Cortona.

Isabella Bietolini

Spettacolo a scopo benefico

## A teatro con l'AIMS

Il prossimo 20 novembre al Teatro Signorelli andrà in scena la commedia **L'Onorevole Imbroglione**, vaudeville in tre atti di Alexandre Bisson, a cura del Centro Nazionale Teatrale di Riccione.

Lo spettacolo, patrocinato dall'Associazione Italiana Sclerosi Multipla (AIMS), sezione provinciale di Arezzo, si propone di raccogliere fondi da destinare alla ricerca ed all'impegno di mezzi finalizzati a lenire gli effetti individuali e sociali di questa malattia.

La commedia programmata, a parte il titolo di disarmante attualità, si preannuncia estremamente divertente e brillante con

equivoci, fraintendimenti, relazioni clandestine e... soluzioni brillanti dell'ultimo momento!

Divertirsi e contemporaneamente aiutare chi ne ha bisogno è senza dubbio un modo intelligente per trascorrere un po' di tempo libero.

Sono previsti due spettacoli: uno con inizio alle ore 16,00, l'altro alle 21,00.

Informazioni e prevendita biglietti al numero telefonico 0575/24122. Prezzo del biglietto Euro 15,00 per il pomeriggio, Euro 25,00 per il serale. Riduzioni per i ragazzi sotto i dodici anni e per i "ragazzi" sopra i sessantacinque.

## Nel segno di Dante

Successo di pubblico alla Mostra di Jennifer Strange ispirata ai canti della Divina Commedia

I disegni della pittrice di Indianapolis, Jennifer Strange, una ventina in tutto, esposti nelle sale espositive di Palazzo Casali a Cortona, hanno suscitato una grande emozione soprattutto nei visitatori italiani che non si aspettavano di trovarsi di fronte a una interpretazione così viva ed emozionante dei canti della Divina Commedia.

In verità, per riuscire a tra-

del Purgatorio, da qui l'interpretazione felicissima di quella condizione di spiritualità ineffabile di fronte al mistero della "gloria di colui che tutto move" del canto I del Paradiso.

Jennifer Strange ha saputo cogliere, con una sintesi figurativa di straordinaria efficacia, l'elemento che meglio caratterizza il canto scelto, mentre pone l'attenzione soprattutto su ciò che Dante riesce



durare in un disegno i drammi e gli incantesimi proposti da Dante, durante il suo viaggio poetico nei tre regni dell'aldilà e contemporaneamente nel profondo dell'esistenza umana, occorrono conoscenza, sensibilità e capacità di comunicazione a livello altissimo e Jennifer Strange ha dimostrato di possederle tutte. Da qui nasce la riflessione tormentata sulla "bufera infernal che mai non resta" che travolge gli spiriti carnali del canto V dell'Inferno, da qui l'emozionante e coinvolgente descrizione degli Invidiosi del canto XIII

a trasmettere all'umanità del XXI secolo. Per la pittrice Dante rappresenta dunque un ponte tra il passato e le nuove generazioni e la sua poesia un messaggio straordinario di sperimentata universalità; un vero e proprio incontro che la pittrice è riuscita a comunicare con la sua sensibilità artistica in questa Mostra e attraverso quelle mani che Virgilio tende a Dante nel canto XXVII del Purgatorio per consentirgli, con il passaggio delle fiamme purificatrici, l'attesa emozionante e coinvolgente descrizione degli Invidiosi del canto XIII

N.C.

Biblioteca Comunale e Accademia Etrusca di Cortona

## Iniziative culturali

La Biblioteca organizza un ciclo di quattro incontri dal titolo: "Nel Segno di Dante"

ovvero la figura e l'opera di Dante



attraverso la trattazione dei seguenti argomenti:

**11 novembre 2006:** La personalità di Dante e il significato della sua cultura classica con la lettura e il commento del canto IV dell'Inferno.

**18 novembre 2006:** La concezione amorosa di Dante, lettura e commento del canto V dell'Inferno.

**25 novembre 2006:** Il Canto di Ulisse: il segno della grandezza e della insufficienza dell'umanità pagana.

**2 dicembre 2006:** Il pensiero politico di Dante attraverso la lettura del canto VI del Purgatorio.

Gli incontri si terranno il sabato alle ore 17 presso la Sala delle conferenze della Biblioteca e gli argomenti saranno illustrati da **Nicola Calderone**.

\*\*\*



## INVITO A CORTONA

Un incontro con Cortona è un incontro con l'arte, con la storia, con il misticismo

MOSTRE - FIERE - ESPOSIZIONI

9 settembre - 7 gennaio 2007: "Capolavori della Fede" Museo Diocesano 10-15 novembre: Mostra di fine corso degli studenti University Georgia Abroad, Palazzo Casali

26 dicembre - 7 gennaio 2007: Personale di pittura, Palazzo Casali

**GASTRONOMIA - FOLKLORE - MANIFESTAZIONI VARIE**

12 novembre: IV Edizione Smerendata autunnale, loc. Fossa del Lupo

18 novembre: Festa del Calcit - Valdichiana, Tavernelle di Cortona, dalle ore 20,00 Sala Bardi

26 novembre: Bruschettata con l'olio nuovo e Castagnata, Loggiato del Teatro Signorelli, dalle ore 16,00

8 dicembre: XXXV Edizione della Sagra della Ciaccia Fritta, S.Pietro a Cegliolo

8-10 dicembre: "Un fiore per la vita" - Offerta stelle di Natale, Piazza del Mercato; Camucia ed anche a S.Pietro a Cegliolo



### La Bottega del Fabbro

di D'Ovidio Sesto

Accessori, Complementi di arredo, idee regalo e liste nozze in Ferro Battuto e Rame

Via Guelfa, 49- 52044 Cortona (Ar)

Cel. 338.39.42.399 - tel. 0575.63.06.22

www.ferroerame.com

e-mail: info@ferroerame.com

Si effettuano anche realizzazioni di oggetto su richiesta del cliente



### BAR SPORT CORTONA

Piazza Signorelli, 16  
Cortona (AR)  
0575/62984



NUOVE IDEE

IMPERI

Rivista di Geopolitica e Globalizzazione vista da Destra  
diretta da Aldo Di Lello

Via Medaglie d'Oro, 73 - 00136 Roma

Tel. 06/39738665 - Fax 06/39738771



### PIZZERIA IL "VALLONE"

di LUPETTI

FORNO A LEGNA

LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575/603679



dal 1970

RESTAURO RISTRUTTURAZIONI ALLESTIMENTI



di Maurizio Lovari & C. s.a.s.

e-mail: tecnopareti@tin.it

52044 Cortona (Ar)

Loc. Ossaia - Castagno C.S. 64

Tel. 0575/678538

Cell. 335 7681280

## Vacanze all'isola d'Elba



Villa Teresa di Tiezzi Corsi Concetta

Appartamenti in villa e nuovi bilocali nel parco.

Il complesso è dotato di piscina, campi da tennis, bocce e parco per bambini; parcheggio ombreggiato.

TEL. UFFICIO 0575.630364 CELL. 329.2312968



## Promessa non mantenuta

Sono un comune cittadino, al quale piacerebbe che varie cose andassero meglio di quello che si vede di male in peggio, tutti i giorni.

Premetto che abito a Camucia via Lauretana al civico 77, quasi di rimpetto ad un reperto etrusco, detto il melone di Camucia. Questo reperto ha un valore storico enorme e che non sta a me quantificare, e che quasi ogni giorno vorrebbe essere visitato da turisti, ma ahimè questo non può avvenire

certa gravità. Ma il bello viene adesso, per quanto è avvenuto circa a fine agosto: a quel tempo m'informai per sapere chi gestiva tale struttura e seppi che era la Soprintendenza Archeologica per la Toscana, nella persona della dott.ssa Tiziana Marchettoni, con la quale ebbi modo di parlarci telefonicamente ed esporle le mie ragionevoli lamentele, anzi nel contempo le suggerii che ero anche disponibile gratuitamente a tenere una chiave per aprire ai vari visitatori.



Foto di repertorio

re per quanto purtroppo segue: tale sito è chiuso, naturalmente da un cancello e inferriata, non è presente nessun cartello per sapere chi è l'anima buona che è in possesso della chiave con la quale aprire, oppure un recapito telefonico idoneo al momento all'uso. A questo proposito spesso trovandomi nei pressi, vengo avvicinato da turisti facenti parte di torpedoni, che chiedono se esiste modo per visitare queste tombe; aggiungo che in certe occasioni i più intraprendenti saltano l'inferriata ed entrano dentro. Però il momento critico avviene quando tali persone fanno richiesta di chi è in grado di venire ad aprire e dare nel contempo qualche informazione, naturalmente questo non posso farlo perché ciò non esiste. Inoltre c'è da aggiungere lo stato indecoroso in cui attualmente si trova l'ingresso del Melone, erbacce e sudicio dappertutto tanto è il tempo che non viene data una generale ripulita, veramente indecoroso!

Ritengo tutto questo di una

La dott.ssa in proposito mi ringrazziò, si appuntò il mio recapito telefonico e promise che a giorni avrebbe fatto ripulire il tutto, quindi avrebbe anche pensato all'eventualità di creare un recapito valido per rilanciare definitivamente questo importante reperto storico

Morale della favola, devo constatare che siamo già agli inizi di novembre, non è stata mossa paglia, nessuno ha ritelefonato, tutto resta come prima, anzi con molto più sudicio e purtroppo con i turisti i quali vorrebbero visitare le tombe etrusche, ma non lo possono fare.

Terminando questa mia doverosa protesta, speo che la dott.ssa Marchettoni si prenda a carico l'obbligo sul da farsi, ma visti i tempi in cui viviamo, resto scettico e deluso per valori archeologici che anche qui da noi abbiamo e, che per negligenza altrui non possiamo sfruttare.

Cordiali saluti.

Danilo Sestini

## Un caro ricordo di Marco Fazzini



Marco carissimo, il vuoto che hai lasciato è incalcolabile, il dolore non si può descrivere. Vorrei paragonarlo a tanti pugni nello stomaco che ci tolgono il respiro. Anche così è troppo poco.

La tua mamma, il tuo babbo, Laura, i nonni e tutti ti vorremmo con noi e piangiamo perché non ci sei.

In certi momenti è vera disperazione; non possiamo capire perché ci sei stato portato via così. Ma se riusciamo a prendere fiato, e ti guardiamo in quella bella fo-

tografia, con il tuo viso sorridente, buono, forse comprendiamo.

Gli angeli, anche se sono tra noi, non stanno sulla terra, stanno in cielo alla destra del Padre. E tu eri un angelo anche quando eri con noi, esempio a tutti i giovani, figlio perfetto che tutti i genitori vorrebbero avere; eri sano nel cuore, eri buono, gentile, educato, delicato, in tutto il tuo essere.

In un salmo si legge: "Quanto sono amabili le tue dimore Signore!"

E per noi, che restiamo, è consolazione immaginarci vicino a Dio, fra tanti eletti, sorridente e sereno perché sei libero dai mali del mondo.

Marco, sorridenti sempre.

Paola

ai bambini di Terontola il premio speciale

## "Tanti Geppetti ... tanti Pinocchi"

Sabato 30 settembre, nello stupendo parco di Pinocchio a Collodi si è svolta la premiazione del concorso "TANTI GEPPETTI...TANTI PINOCCHI", giunto alla terza edizione.

Nel nostro Comune ci sono state due menzioni speciali: la classe I di Fratta e la IA di Terontola.

Come ci spiega il sig. Orlando Magari, rappresentante del CNA Pensionati Toscana, che collabora con la Fondazione Nazionale "Carlo Collodi" all'organizzazione del concorso, le adesioni quest'anno sono state più di duecento e gli alunni hanno presentato lavori veramente interessanti.

La festa conclusiva, che riunisce i vincitori del concorso, si svolge in coincidenza con la Festa dei nonni: infatti questa iniziativa nasce al fine di promuovere la trasmissione di valori morali, sociali ed educativi dalla generazione dei nonni a quella dei nipoti, affinché non vada perduto il bagaglio di conoscenza ed esperienza che contraddistingue coloro che per tutta la vita hanno operato nell'artigianato...", come ben spiega il bando di concorso.

La giornata, gratificata dal bel tempo, che ha permesso la visita al Parco di Pinocchio e al meraviglioso giardino di villa Garzoni, è stata introdotta da una tavola rotonda a cui hanno partecipato gli alunni con gli insegnanti e i genitori, il presidente della CNA Toscana e i responsabili provinciali,

insieme ai rappresentanti della Provincia e del Comune e a Gregorio Schirone, responsabile dell'UNICEF in Italia.

Orlando Magari ha preparato per l'occasione una serie di brevi interventi in video, accompagnati dalla musiche di Francesco Guccini; le persone intervistate, tutti anziani pensionati della nostra zona, hanno parlato del loro lavoro e del tentativo di trasmettere le proprie conoscenze e i propri valori ai figli e poi ai nipoti, per continuare l'attività dell'azienda familiare.

L'impegno è sempre quello di portare i giovani a considerare tutto ciò che non è più giovanissimo (persone e cose) come patrimonio storico e come componente fondamentale della crescita.

L'impegno è della famiglia, della scuola e delle agenzie che coltivano questo obiettivo, che si riflette positivamente sull'educazione per rendere vivi valori che hanno caratterizzato sinora la nostra società e che cominciamo a vedere gravemente in crisi.

Per i bambini quella di Pinocchio è una bella storia ed è compito degli adulti trasmetterla come rappresentazione di come eravamo solo alla fine dell'800.

Per i bambini di Terontola, poi, la lettura della storia di Pinocchio si intreccia con il progetto "Nonni a scuola", a cui partecipano anche i nonni del Centro Sociale, così le vicende del burattino avranno il confronto diretto con la vita narrata dai nonni. **MJP**

### FOSSA DEL LUPO

## "La Smerendata"

Questa piccola frazione non smette di stupire, dopo la festa dell'estate, guidata dal suo attivo presidente Alfredo Mammi riesce a dare occasioni per stare assieme non solo alla sua comunità, ma anche ad un vasto pubblico che raccoglie questo quarto invito per la festa autunnale.

Il programma parte da giovedì 9 e venerdì 10 con la briscola, ma il "pezzo" o il piatto forte, o meglio i piatti forti arrivano sabato 11 con una grande cena tutta dedicata alla stagione autunnale.

accattivante appuntamento, ci metteremo in dieta da lunedì, eh si perché domenica 12...ci risiamo. Alle 15 apertura degli stands con degustazione dei prodotti tipici del periodo, porchetta, ciacche, pizza, panini con salsicce, prosciutto e formaggi, e poi ancora bruschetta con l'olio "novo", castagne arrosto annaffiate con vino novello.

Per le strade della frazione sfilerà la banda musicale di Bettola: "La folkloristica" e per finire tutti al... piano bar con un cantautore nostrano, veramente eccezionale **Alberto Berti**, melodia, poesia,



Infatti troviamo: antipasti rustici toscani, polenta ai funghi, pappardelle al cinghiale, cinghiale in salmi, groppa di maiale arrosto, fagioli all'uccelletto, dolci per finire con il vinsanto e i cantucci.

Ora, visto il menu, pare proprio impossibile resistere, sarebbe peccato mortale mancare a questo

amore e cultura.

Gli organizzatori assicurano che anche in caso di maltempo la manifestazione si svolgerà regolarmente.

- Allora è proprio vero  
- che quei de la Fossa del Lupo  
- hanno 'un santo' en paradiso.

Ivan Landi



## Brevi dal territorio

a cura di Laura Lucente

### 11 OTTOBRE - AREZZO

Sventata dalla Squadra Mobile di Arezzo una pericolosa faida tra due bande di albanesi. Arrestate tre persone e espulsi altri cinque. Tutto era cominciato lo scorso 4 ottobre con l'investimento intenzionale di un giovane albanese 23enne ad opera di un connazionale 22enne che si è poi dato alla fuga. L'investitore è stato individuato grazie al numero di targa dell'auto, ma nella sua casa di Subbiano la Polizia ha però trovato solo un connazionale, arrestato perché in possesso di passaporto falso. A tre giorni dall'incidente, il 23enne si è presentato in Questura ed è stato trattenuto per omissione di soccorso e lesioni. Interrogando il ragazzo gli agenti sono venuti a sapere che una ventina di giorni fa il fratello era stato picchiato a sangue da una quindicina di connazionali, e per questo motivo aveva deciso di vendicarsi in collaborazione con altri albanesi.

### 12 OTTOBRE - VALDICHIANA

Allarme in valdichiana per la presenza di truffatori che si spacciano per dipendenti comunali. Le segnalazioni riguardano in particolare Castiglion Fiorentino, Civitella e Monte San Savino, dove si stanno presentando alle porte delle abitazioni persone che chiedono di poter entrare spacciandosi per dipendenti pubblici. Le amministrazioni di questi comuni fanno presente che non è stata concessa alcuna autorizzazione e invitano a segnalare alle forze dell'ordine la presenza di questi individui.

### 12 OTTOBRE - AREZZO

Circa tremila le persone che hanno assistito allo show "Non farti prendere dal panico", il nuovo varietà itinerante di Gianni Morandi in diretta su Rai Uno. Un pubblico misto si è seduto sulle gradinate del Centro Affari: c'erano le nonne, le mamme ma anche tanti ragazzi giovani fans del cantante o semplicemente dei suoi brani.

### 19 OTTOBRE - AREZZO

E' stato trovato morto Giuseppe Del Pianta il 75enne scomparso da casa da due giorni. A trovarlo, nel bosco in località La Bucaccia, a poche centinaia di metri dalla sua abitazione di Molinelli, è stato un rottweiler della Croce Rossa che ha condotto sul posto il suo accompagnatore ed un agente della Forestale. La zona, piuttosto impervia, era stata battuta dagli uomini impegnati nelle ricerche, ma il corpo si trovava seminascosto in una buca con dell'acqua e per questo non era stato scorto.

### 21 OTTOBRE - AREZZO

Un giovane di 26 anni Alessandro B. di Castel Focognano si è tolto la vita sparandosi un colpo di pistola al cuore. Alla luce delle prime indagini il ragazzo, di professione guardia giurata si sarebbe suicidato per una delusione d'amore. Alessandro si era recentemente lasciato con la ex fidanzata. Ieri, convinto dagli amici a recarsi a passare la serata in discoteca, avrebbe perso la testa vedendola ragazza in compagnia di un altro. Poco dopo, proprio di fronte a casa della ex fidanzata, in Via Buonconte da Montefeltro, il tragico gesto. A dare l'allarme sono stati i vicini, che hanno sentito lo sparo ed hanno allertato il 113, ma i soccorsi sono stati vani.

### 24 OTTOBRE - AREZZO

Ha causato un piccolo incidente automobilistico ed è stato per questo preso a martellate in faccia. Protagonista della disavventura un 25enne aretino la cui auto, dopo una manovra azzardata effettuata nel centro di Firenze, è stata colpita da una moto condotta da un 28enne albanese. Quest'ultimo si è infuriato a tal punto da perdere del tutto il controllo, estrarre un martello e iniziare a usarlo con violenza contro l'aretino, provocandogli numerose escoriazioni e facendogli perdere i sensi. Subito soccorso, il giovane è stato portato al Cto dove è stato giudicato guaribile in dieci giorni. Per l'albanese sono invece scattate le manette per lesioni aggravate.

### 26 OTTOBRE - CORTONA

E' stato presentato a Cortona il libro intitolato "Dalla Sanità alla Salute nella Valdichiana aretina. Passato-presente-futuro" a cura di Bruno Benigni, Giuseppe Alpini, Fulvio Armellini, Franco Cosmi (Ed. Le Balze 2006). La pubblicazione di questo volume colma un vuoto documentario della storia e le prospettive della sanità in Valdichiana e giunge in un momento cruciale. Inaugurato da poco più di un anno il nuovo Ospedale S.Margherita di Fratta, avviata la progettazione e la realizzazione della Casa della Salute a Castiglion Fiorentino e ormai consolidata la presenza dell'Ospedale di Comunità di Foiano della Chiana, questo è il momento più adatto per riflettere in maniera concreta su quale modello di sanità sia migliore per la Valdichiana aretina.

## LAVANDERIA ETRURIA

E' la LAVANDERIA più qualificata professionalmente la più aggiornata con quasi 30 anni di esperienza e continui corsi di aggiornamento presso la Camera di Commercio.

E' dotata di macchinari moderni e tecnicamente all'avanguardia: lavatrici a secco/acqua, asciugatori per biancheria, banchi da stiro soffiati, presse, manichino che ci permettono di stirare giacche, cappotti, piumini... il che ci consente di accontentarVi sia nella qualità che nei tempi di lavorazione.

**LAVANDERIA ETRURIA VUOL DIRE LAVAGGIO A SECCO E AD ACQUA!** Per questo siamo in grado di fare il lavaggio di piumoni, coperte, tende, tessuti di arredo, abiti da sposa, tappeti persiani e non, piumini, capi in pelle e biancheria per agriturismo.

**TUTTO A PREZZI IMBATTIBILI!**

**VENITE A TROVARCI NON VE NE PENTIRETE!**  
**Roberta, Tito, Nadia, Valeria ed Eleonora Vi aspettano**  
**Via Due Giugno n. 5 - Tel./Fax 0575/63.06.34 - Camucia (Ar)**



## POLLO VALDICHIANA ALEMAS

di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944



## William Nerozzi don Guglielmo



Il 14 ottobre ha chiuso il suo passaggio terreno don Guglielmo Nerozzi. La sua figura non passerà alla storia per aver compiuto cose straordinarie, tali da destare l'attenzione dei cittadini, ma Guglielmo sarà ricordato dalla gente per la sua grande umanità, eccezionale disponibilità e particolare semplicità.

Era nato il sedici luglio del 1920 e il primo agosto del '43, in piena guerra, fu ordinato sacerdote.

Il 15 agosto celebrò la sua prima messa solenne a Farneta, ed egli la ricordava ovviamente perché oltre ad essere la sua prima celebrazione, sudò, le famose sette camicie, forse per l'emozione, ma perché fu una giornata di eccezionale calura.

Passò il suo primo anno da parroco in seminario; poi, il 15 ottobre del '44 il Vescovo gli assegnò la parrocchia di Vaglie.

Furono anni difficili, anche se in quel piccolo paese di montagna trovò gente buona e comprensiva, molto povera. Lassù, ricordava Guglielmo, la gente di notte non chiudeva mai la porta di casa.

Come sono diversi i nostri tempi!

Dopo due anni che era in quella parrocchia, morì don Gio-

vanni Fruscoloni, parroco di Falsano e il Vescovo affidò a don Guglielmo anche quelle anime.

La strada tra le due parrocchie era da farsi solo a piedi e spesso il nostro parroco, fornito di un capace tascapane faceva la spola portandosi dietro qualcosa da mangiare, perché nella parrocchia rimaneva qualche giorno.

Fino al '53 William seguì, con silenziosa obbedienza, le due parrocchie.

Guglielmo raccontava e parlava spesso della sua vita di parroco di montagna, ma con un certo distacco perché vide coniararsi la sua gioventù con la vita tribolata della gente e di conseguenza anche la sua.

Più tardi si liberò Pergo, ma il Vescovo non ci mandò don Guglielmo proprio perché era un prete giovani, infatti qui a Pergo c'erano le suore da confessare, e molte erano giovani ed allora... il Vescovo preferì inviarci qualcuno più attempato.

Mise in pratica il: "non ci indurre in tentazione".

Il 29 giugno del '58 si liberò Creti per la scomparsa di don Orlando Brini, ed allora il Vescovo si ricordò di quel povero prete di montagna e lo "spedì" in Val di Chiana. Guglielmo si trovò in una parrocchia diversissima dalle precedenti, le famiglie erano numerosissime composta da 15/20 persone, la chiesa, dedicata ai Santi Ippolito e Potito, fu costruita su di una collina ed attorno si estendeva la fertile pianura coltivata da tante mani operose. Accanto alla chiesa vi era una "privativa" dove si vendeva di tutto, vi era anche un circolo dove la gente la sera andava per giocare a carte e a guardare l'unica televisione del paese.

Dal 1959 e precisamente dal settembre Guglielmo fu parroco anche di Fratticiola, che era stata

affidata a don David Calbini parroco di Fratta, che morì per una tragica fatalità.

Nel '60 la parrocchia di Creti contava settecentocinquanta abitanti e la Fratticiola intorno ai cinquecento, poi a mano a mano gli abitanti di Creti cominciarono a trovare collocazione in grandi città quali: Prato, Roma e nel giro di due o tre anni la popolazione di Creti si dimezzò, quella di Fratticiola calò di meno perché qui risiedevano più coltivatori diretti.

Creti era la parrocchia di Guglielmo e con lui cominciò a "farsi un nome, fu conosciuta per la sua grande festa di settembre, dove molto rinomata era la corsa dei cavalli sullo stradone di "Vincio".

Il nome dello stradone deriva dalla famiglia di coloni che per tanti anni aveva coltivato i campi che costeggiavano quella diritta strada, di circa ottocento metri, con un arrivo della corsa, in salita.

La gente poteva osservare bene la corsa in tutta la sua lunghezza e per tanti anni è stata di alto richiamo anche per famosi cavalli e fantini.

Durante la guerra ovviamente la corsa fu sospesa e riprese poi con nuovo agonismo e ancora oggi è il fiore all'occhiello per questa piccola, ma laboriosa frazione.

Nella festa di settembre si cominciò a fare anche del "teatro", piccole cose come dice don Guglielmo, ma è tutta farina del suo sacco il ritrovarsi con giovani sul palcoscenico a recitar in dialetto chianino. Eccellente scrittore spesso portavo a lui qualche brano e imparavo la scrittura e la lettura di questo nostro straordinario scrivere e parlare.

Guglielmo non ha mai voluto pubblicare nulla di queste sue "opere" le scriveva per i suoi ragazzi, per fare: "quattro risete... prima de vi a letto".

Nel '79 a don Guglielmo venne affidata la parrocchia di S. Eusebio, con grande disappunto della popolazione di Creti, che protestò a lungo, anche se poi capì il perché di questo obbligato passaggio.

Seguì, nel contempo, anche la piccola realtà parrocchiale delle Piagge fino al 1987, mantenne comunque sempre l'incarico di parroco di S. Eusebio fino al 2001 quando per motivi di salute dovette rinunciare definitivamente alla sua missione di parroco.

Guglielmo, aveva posto la sua residenza a Camucia ed ha continuato a celebrare la sua S. Messa nella chiesa di Cristo Re. Don Benito lo ha accolto ben volentieri ed egli, fin quando ha potuto, ha seguito, con zelo ed umiltà, la sua missione.

Poi si è ritirato in casa, seguito amorevolmente dalla sorella Albertina, dal cognato Bartolozzi Marino e dai nipoti Monica ed Andrea

La sua vita è stato un susseguirsi di atti semplici, generosi, devoti; buon compagno, burlesco, amante dell'allegria, sempre pronto a svolgere la sua missione.

Grande la sua attenzione verso i ragazzi, perché fresco era il suo cuore, che lo hanno fatto tornare a battere con vigore tante sere, attraverso l'interpretazione delle sue pungenti battute cariche di spirito, di semplicità, di quelle piccole genialità che fanno diventare straordinario un popolo rurale.

Arvedecce curato de Creti, prete de que-la terra che s' apicceca a le scarpe e non te lascia fin ch' entri in chesa; ora che s'è tra i bèeti e senti sonè viulini ed arpe pensa a nò, che semo apiccecheti a la tu ghiesa.

Ivan Landi

## Ciao, don Guglielmo

È sabato 14 ottobre 2006, un sabato all'apparenza come tanti altri, quando squilla il telefono, ed apprendo così che William Nerozzi "Don Guglielmo" il parroco di Sant'Eusebio è morto.

In un istante riaffiorano nella mia mente, tantissimi ricordi sotto la guida di quest'uomo, dall'aspetto fisico piccolo e gracile, ma dall'animo umile ed il cuore grande.

Improvvisamente la mia mente torna agli anni '80 quando ero piccolo, e come tutti i bambini di quel tempo, frequentavo la parrocchia. Il sabato pomeriggio mi affacciavo al terrazzo di casa mia ed attendevo con impazienza di scorgere l'inconfondibile Citroen Diane arancione di "Don GU", così lo chiamavamo noi ragazzi, che arrivava da Camucia con il nipote Andrea. Scendevo allora in tutta fretta per recarmi alla chiesa, è lì che noi bambini passavamo i pomeriggi a giocare e studiare catechismo. Don Guglielmo è stato a mio avviso una persona speciale, sopportava con la sua pazienza le gridi e le marachelle di noi bambini e quando proprio non ce la faceva più urlava: "Basta! Basta! Oggi niente Caramelle!!!" in sacrestia aveva infatti un cassetto sempre ben provvisto di licornie per noi bambini; ma poi il suo cuore era così grande, che dopo qualche minuto non si ricordava neppure

di essersi arrabbiato, e con il sorriso ci donava quelle caramelle che non ci eravamo di certo meritati.

Don Guglielmo oltre ad essere stato un grande parroco è stato un grande scrittore; egli infatti con la sua inseparabile macchina da scrivere, ci ha lasciato una quantità innumerevole di commedie dialettali, da lui ideate e battute a macchina nella indimenticabile carta velina. Scriveva con cura le sue commedie e con pazienza ci insegnava a recitare, per poi debuttare in occasione della festa patronale di Sant'Eusebio; dove don Guglielmo immancabilmente, si posizionava di fronte al palco per fare il suggeritore e a volte il pubblico udiva lui che suggeriva anziché noi che recitavamo. Che bei tempi!!!

Poi gli anni sono trascorsi e quel bambino è diventato grande, non ci vedevamo più molto spesso, come un tempo, ma ogni volta che lo incontravo, aveva per me un sorriso e delle belle parole.

Grazie per tutto quello che mi hai insegnato, grazie per tutto quello che hai lasciato quaggiù in terra, in questo mondo così contorto ci vorrebbero persone come te, ma anche se adesso non ci vedremo più, sarai sempre nel cuore di chi ti ha voluto bene, "ciao don Guglielmo", con affetto.

Daniele Del Gobbo

## Noterelle ... notevoli

a cura di GINO SCHIPPA

### Sindaci piagnoni

La Finanziaria di Prodi trova, nel suo cammino, ostacoli di ogni genere. Quello che più ci meraviglia è che i primi ad insorgere siano stati i sindaci del centro-sinistra che nelle ultime tornate elettorali sono diventati (insieme ad Governatori delle Regioni e ai Presidenti delle province) i più numerosi avendo stravinto.

Questi signori si lamentano di avere subito tagli alle risorse finanziarie e che questo porterà inevitabilmente alla riduzione di molti servizi all'appesantimento delle tariffe.

Il Governo ha ceduto (sia pur lievemente) senza contestare il fatto che gli enti locali hanno entrate proprie e che farebbero meglio a organizzare propri impianti tributari perché avranno da fare con le rivalutazioni catastali (nel caso dell'ICI) e con le denunce dei redditi (nel caso della lotta all'evasione per l'applicazione dell'addizionale Irpef). Come si può prevedere, una cattiva applicazione delle nuove Leggi condurrà a danni per i cittadini (sono quelli che ci interessano di più!) o a buchi neri capitoli di bilancio.

Sarà bene discutere con la gente che siamo certi condividerà anche un eventuale modesto ritocco se questo sarà destinato a servizi o opere pubbliche. Abbiate fiducia e coraggio.

### Palazzi vuoti: un danno sociale

Il titolo è appropriato per edifici di alta volumetria e forte superficie da cielo e terra che da decenni sono in abbandono o totalmente inutilizzati, così da divenire covi di colombe e ricettacolo di sporczizi e o, peggio ancora, un rischio per tetti, grondaie, infissi, deteriorati e pericolanti. Non solo storicamente vuoti, forse anche esenti da tasse o



imposte. A suo tempo abbiamo, invano, suggerito la pubblicazione dei contribuenti Ici che dovrà consistere per la privacy in un mero elenco di cognomi e importi del tributo.

E' così che si costruiscono le entrate: pagare meno pagare tutti.

TERONTOLA

Ad un anno dalla sua morte

## Ricordo di don Dario Alunno

Grande partecipazione di fedeli, di tutte le età, alla S.Messa in suffragio di don Dario Alunno, concelebrata dal nuovo parroco don Giuseppe Tremori, ad un anno dalla scomparsa del Sacerdote che fu, per oltre un cinquantennio uno degli artefici della crescita socio-culturale di Terontola.

Don Giuseppe, con poche pa-



role, ricorda la figura del predecessore, uomo di Dio, esemplare nella bontà d'animo, nella dedizione e nella coerenza, invitando i terontolesi a raccogliermi l'eredità sostenendo le opere da Lui create quali la scuola materna "Maria Immacolata" e la Casa del giovane che, con l'impegno del

Vescovo, di questi giorni in visita pastorale, è ormai prossima ai lavori di ristrutturazione.

Nelle parole del parroco non manca l'apprezzamento, per la felice iniziativa, preparata con l'impegno degli insegnanti di musica e di lettere, con la quale nel pomeriggio, gli alunni della scuola media Berrettini-Pancrazi hanno con un saggio musicale ed una ricca

declamazione di componimenti e poesie, nonché con un video della rituale rappresentazione di S.Cristina, coapatrona di Terontola, onorato e tratteggiato la figura dello scomparso pastore che fu, anche della scuola, per decenni, puntuale docente.

Francesco Cenci

Vannelli  
Caffè - Pasticceria  
Brasserie  
sala del sole

IMPRESA EDILE

Mattoni  
Sergio

Piazza Signorelli 7  
CORTONA (AR)  
Tel. (0575) 604247

Residenza per Anziani  
"Santa Rita"

di Elio Menchetti & figli

"Una struttura sensoriale realizzata per migliorare la vita alle persone della terza età"

Via Case Sparse, 39 - 52040 Terontola - Cortona (Ar)  
Tel. /fax 0575 67386

A.E.C. di GAMBINI  
Via della Fonte, 4 - CAMUCIA (AR)

**ILLUMINAZIONE  
INTERNI - ESTERNI**

TUTTO PER ILLUMINARE LA VOSTRA CASA  
ARTICOLI DELLE MIGLIORI MARCHE  
AL MIGLIOR PREZZO

ALBERGO - RISTORANTE

**Portale**

CERIMONIE - BANCHETTI  
CAMPI DA TENNIS

PORTOLE - CORTONA - TEL. 0575/691008-691074

MERCATALE

Una intima unione naturale

## Crescente collaborazione fra Mercatale e Lisciano Niccone

ercatale e Lisciano Niccone, due paesi distanti tra loro meno di un chilometro, una lunga storia di divisione confinarla ma di intima unione naturale nella comune territorialità della Val di Pierle, secoli di separazione e convivenza, una accesa rivalità contrastata spesso dalla razionale necessità di cooperare. Questa la storia passata e un po' presente dei due centri su cui poggia l'esistenza di una laboriosa popolazione: quella di Mercatale nell'ambito toscano di Cortona, quella liscianese con proprio capoluogo comunale nella regione umbra.

sione di una sola comunità dopo la nomina di don Franco Giusti a parroco di entrambe.

Altro sostegno alla collaborazione fra Mercatale e Lisciano Niccone ce lo sta dando il proficuo rapporto, orientato a tal fine, fra il nostro sindaco Andrea Vignini ed il sindaco liscianese Luca Turcheria, che sino dal giugno scorso si sono adoperati con le Associazioni locali perché le manifestazioni e le feste nei due territori siano organizzate e sostenute con un programma comune, a cominciare per prima cosa dall' "Estate in Val di Pierle 2006".

Ultima lodevole iniziativa da



"Lisciano Niccone: piazza del Comune".

Il retaggio della loro collocazione sulle opposte rive dell'alto torrente Niccone, che fra secoli il confine fra Stati ed oggi fra Regioni, ha lasciato per lungo tempo un'impronta che ha dato luogo spesso a rivalità e incomprensioni, fino al quella più recente di pochi anni fa, in cui fra l'una e l'altra parte si protrasse una vivace polemica a sostegno di proprie posizioni campanilistiche dettate sotto alcuni aspetti anche da motivi di singolo tornaconto. Sin dall'avvento dell'unità d'Italia non mancarono però correnti di cittadini, i quali, consapevoli del grave handicap che la divisione recava al benessere e allo sviluppo integrale della Valle, si fecero attivi assertori e promotori di iniziative atte a far sì che tutta la Val di Pierle potesse essere inserita in una sola Regione e costituirsi in un unico Comune. Movimenti di questo genere, tutti per un motivo o l'altro infruttuosi, si ebbero sul finire dell'ottocento, poi ripetutamente nel secolo scorso fino all'ultimo avvenuto nel 1946.

Abbandonata, date le insormontabili difficoltà, l'idea di promuovere oggi quelle iniziative unitarie, ma chiaramente sconfessata ormai dalle nuove generazioni ogni detestabile conflittualità del passato, stiamo adesso assistendo ad un accostamento fra i due paesi che si va facendo sempre più concreto e fecondo di risultati. Il merito di tutto questo si deve in gran parte alla saggia fusione di associazioni ed organismi sorti da non molti anni a cominciare dalla Unione Polisportiva fino all' Avis e alla Misericordia, tutte contrassegnate con la denominazione Val di Pierle. Con ciò, ulteriori elementi da considerare in positivo possono ritenersi lo specifico servizio di guardia medica festiva unificato e, maggiormente, il progressivo consolidamento di rapporti, di scambi e di interessi comuni nei vari settori lavorativi. Il caso ha voluto poi che anche le due parrocchie, sebbene appartenenti a distinte diocesi, siano diventate l'espres-

segnalare è quella messa in atto nel mese di luglio di quest'anno dal Comune di Lisciano e consistente in un Centro estivo per i propri bambini e per quelli di Mercatale. Nell'ultimo numero del periodico "Umbertide cronache", in una pagina di notizie relative allo stesso Lisciano viene descritto l'ottimo risultato di questa iniziativa che si è svolta presso la scuola elementare del piccolo paese con un numero di iscritti superiore alle aspettative. L'avvenimento, gestito con la efficiente collaborazione della Coop Asad di Umbertide, ha avuto termine con una festa nella piazza liscianese, alla quale hanno partecipato, oltre i bambini e i propri genitori, anche molti cittadini, trascorrendo un felice pomeriggio di festa e giochi vari. "Il sindaco Turcheria - così conclude l'articolo - nel ringraziare i ragazzi della cooperativa Asad e le famiglie, che iscrivendo i propri figli hanno reso possibile la riuscita del Centro estivo, ha voluto mettere l'accento su come anche piccole realtà come Lisciano Niccone e Mercatale, quando riescono a collaborare e unire i propri sforzi, siano in grado di offrire alla cittadinanza servizi di alto livello, che contribuiscono a renderle ancora più peculiari e vivibili".

Mario Ruggiu

CAMUCIA

Al Centro di Aggregazione Giovanile

## La scuola di musica "Right Profit" anche a Cortona

a scuola di musica "Right Profit" offre un servizio semplice, ma di alto livello tecnico e culturale. **L**corsi infatti sono indirizzati non solo ai ragazzi, ma anche agli adulti che hanno la curiosità e la passione per accostarsi al meraviglioso mondo della musica, con percorsi che spaziano dalla comprensione e l'utilizzo delle simbologie musicali fino all'ascolto consapevole, con una metodologia innovativa e originale attraverso una pratica semplice ed istintiva. I corsi potranno essere frequentati sia a livello amatoriale, con lezioni in piccoli gruppi, sia in maniera professionale con lezioni individuali.

Il Right Profit è un progetto assolutamente unico nel suo genere, che lega indissolubilmente l'educazione musicale al lavoro e alla crescita culturale, in un viaggio che trova compimento in una strutturata azione solidale. In una struttura Right Profit il lavoro viene retribuito onestamente con il massimo della trasparenza burocratica e fiscale. Gli utili, piuttosto che essere investiti in beni materiali o suddivisi tra i soci, vengono impiegati per la realizzazione di progetti umanitari. La convinzione è che una struttura di questo tipo sia ricca di importanti valenze etiche ed educative: in primo luogo offre ai giovani che si affacciano al mondo del lavoro l'opportunità di un impiego onesto e non aggressivo, che viene nobilitato in quanto retribuito nella giusta misura ed arricchito di valori che vanno al di là del mero profitto economico; in secondo luogo gli allievi sanno che, accanto alla loro elevazione

culturale, corrisponde una crescita tangibile di comunità disagiate. Ogni mese, le quote versate dagli allievi vengono così ripartite:

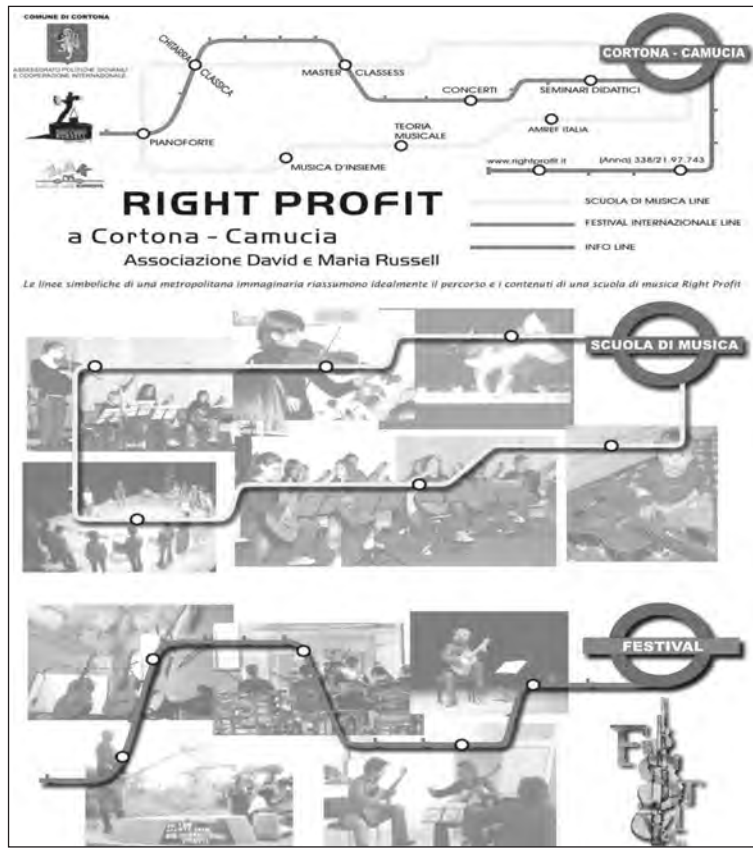
- Docenti: 15 euro/h al netto delle tasse;
- Iva 10%
- spese scuola: 5% (noleggio strumenti, cancelleria ecc)
- Progetti Right Profit: 20%.

Dal 2005, in stretta collaborazione con AMREF Italia - Onlus, il progetto Right Profit ha già finanziato integralmente la realizzazione di sei pozzi d'acqua in Africa centrale grazie alla promozione di seminari didattici, concerti e manifestazioni culturali di altissimo livello.

Tutti gli allievi delle scuole Right Profit hanno la possibilità di esibirsi al concerto inaugurale dell'annuale Festival Internazionale di Chitarra che si svolge nel mese di maggio a Città della Pieve (Pg), al quale intervengono alcuni tra i migliori chitarristi del panorama classico e jazz del mondo.

Dall'ottobre 2006 grazie al comune di Cortona, nella figura dell'assessore Monacchini, è partito un progetto di cooperazione internazionale tra la scuola e il Centro di Aggregazione Giovanile ZAK di Camucia, che si basa sulla cultura dell'arte e della musica in particolare. Lo ZAK si fa base in Cortona di questa scuola e di questa mission, con, attualmente attivato, il corso di chitarra. Tutte le info sulla scuola e sul progetto right profit: [www.rightprofit.it](http://www.rightprofit.it) [info@rightprofit.it](mailto:info@rightprofit.it) 338.2197743 (anna)

Albano Ricci



SAN LORENZO

## Oratorio a San Lorenzo

Innanzitutto cos'è l'oratorio? È il luogo dove i giovani, i ragazzi, si riuniscono, parlano, giocano, studiano, hanno momenti di formazione e di preghiera: sono al sicuro, senza vederli sciamare per le strade, nei bar, in mezzo ai pericoli, oggi, troppo frequenti.

Animati solo e soltanto dal desiderio di far loro del bene, di aiutarli negli anni difficili dell'adolescenza, un bel gruppo di famiglie, insieme al parroco, desiderano fare questa esperienza che in

tante città e paesi, specialmente al nord, hanno dato risultati eccellenti.

Appena i locali della parrocchia saranno sistemati partiremo con il seguente programma:

- Attività culturali, formative e ricreative**
- lezioni di didattica musicale, studio del pianoforte e chitarra;
  - scuola di canto e recitazione;
  - studio preparatorio, propedeutico per l'avvio alla conoscenza dei vari strumenti;
  - lavori di gruppo, disegno,

- ceramica, ricamo;
- attività manuali-pratiche per lo sviluppo della creatività;
- cineforum, visite guidate sul territorio;
- tornei amatoriali per ragazzi;
- campi estivi;
- sala di lettura con biblioteca e computer.

N.B.: I giorni e gli orari di frequenza saranno comunicati all'inizio di ogni attività.

L'oratorio è aperto a tutti anche ai ragazzi di altre comunità.

Il Parroco e gli Animatori

## VENDO & compro questi annunci sono gratuiti solo per gli abbonati

**AFFITTASI** a Camucia zona centrale appartamento 4 vani, ingresso, bagno, cantina e garage. Subito libero. Tel. 0578/21.246 (\*\*\*)

**TRA S.FRANCESCO E S.MARCO**, di fronte vecchio ospedale vendesi appartamento di 90 mq. Composto da: soggiorno con caminetto in pietra (funzionante), cucina, 2 camere, 2 bagni con doccia, ripostiglio. Appartamento completamente ristrutturato. Impianto a gas nuovo ed efficiente e già pronto per allacciamento a rete comunale. Prezzo Euro 240.000,00 trattabili. Tel. 0575/603.555 ore pasti (\*)

**AFFITTASI** a Camucia appartamento ammobiliato di metri quadrati cento. Ottimo prezzo. Disponibilità parcheggio riservato. Tel. 339/3343192

**VENDO** cellulare Nokia 3 510i con supporto da tavolo per euro 60,00 e Nokia 3310 (nuovo) per euro 50,00 sempre con supporto. Tel. 0575/678089

**AFFITTASI** Sodo di Cortona appartamento ammobiliato: cucina, sala, 3 camere, bagno, posto auto, riscaldamento autonomo. Tel. 0575612793

**VENDESI** Cortona centro storico un palazzetto due livelli terra tetto, fondi asciutto livello strada e soffitta, travi in legno circa 200 metri calpestabile da restaurare ma abitabile con acqua e luce. Euro 330.000. Tel. 0575/603790 (1007)

### TESTO

per la pubblicazione di un annuncio economico  
**ABBONATO: PUBBLICAZIONE GRATUITA X 1 NUMERO**  
**NON ABBONATO: 1 uscita (Euro 2,58) 4 uscite (Euro 5,0)**

Cognome .....

Nome .....

Via ..... N° .....

Città ..... Tel. ....

## AGENZIA IMMOBILIARE CORTONESE di Burazzi rag. Michele

-**Arezzo**, zona bella e collinare, **antico edificio ecclesiastico** con annessa canonica ed Ha. 3ca. di terreno circostante. Oggetto bello e particolare. Richiesta Euro 390.000 Rif. 924

-**Cortona**, direzione Montanare, villetta, libera su 3, con giardino, composta di 3 camere, soggiorno, cucina e doppio servizio. Grande garage privato e terrazze. Buone finiture e possibili personalizzazioni. Bella e comoda ai servizi. Rif. 977

-**Cortona** centro storico, prossimo ai parcheggi pubblici, **appartamento** ottimamente ristrutturato composto di soggiorno con cucina già montata, camera e bagno. Ristrutturazione molto curata. Richiesta Euro 135.000 Rif. 944

-**Camucia**, zona collinare, prossimo al centro, **appartamento** a primo piano di piccolo condominio composto di soggiorno, cucina, 2 camere, bagno e corridoio. 2 terrazze e garage privati. Subito abitabile. Richiesta Euro 110.000 tratt. Rif. 909

-Cortona centro storico, in antica palazzina appena ristrutturata, **appartamento** su 2 livelli composto di 2 camere, soggiorno, cucina, 3 bagni, soppalco utilizzabile come terza camera/studio e bellissimo terrazzo panoramico. Ottime finiture subito abitabile. Rif. 945

-Camucia, con bella vista su Cortona, **appartamento** nuovo composto di soggiorno con angolo cottura, camera, cameretta o studio, bagno e loggiato privato. Soffitta e garage privati. Subito disponibile Richiesta Euro 118.000 Rif. 932

-**Cortona campagna**, in bellissima colonica ristrutturata, **abitazione a piano terra**, libera su 2 lati, con 2 camere, soggiorno/angolo cottura e bagno. Grande giardino esterno. Ottime finiture. Rif. 917

-**Cortona** campagna, **lotti di terreno edificabile** di mq. 575, in lottizzazione già urbanizzata, per la realizzazione di appartamenti, unifamiliari e bifamiliari. Richiesta Euro 45.000 Rif. 840

-**Camucia** e dintorni, **appartamenti** da affittare di varie metrature, arredati e non.

-**Affittasi a Foiano della Chiana**, lungo strada di grande transit, **locali ad uso ufficio** a piano primo con ascensore; molto luminosi, ottime finiture, ampio parcheggio, in prossimità di altri locali commerciali. Possibilità di mettere insegne luminose. Rif. 894

-**Camucia**, zona centrale e ben servita, **fondo** ad uso commerciale di mq. 70 circa con ingresso e finestra sul retro. Ottime finiture con portoncino elettrico. Comodo a tutti i servizi e subito disponibile. Richiesta Euro 150.000 rif. 960

Via Sacco e Vanzetti 14 - 52044 Camucia di Cortona (Ar)  
Tel. e Fax 0575/63.11.12 - 335/77.33.754  
[www.immobiliare-cortonese.com](http://www.immobiliare-cortonese.com)

## Di Tremori Guido & Figlio

TRE S.R.L. = ☎ 0575/63.02.91

"In un momento particolare, una serietà particolare"

Via XXV Aprile, 5 - Camucia - Cortona

Zona P.I.P. - Loc. Vallone 34/B - 52042 Camucia di Cortona (Ar)  
Tel. & Fax 0575/678182 (n. 2 linee r.a.)

Riapre la stanzina a Camucia

# Attività per tutti con i RiAnimatori

Domenica 8 ottobre, per la gioia di tutti i simpatizzanti, i RiAnimatori hanno aperto la "stanzina" di piazza Cristo Re, a Camucia.

Ogni domenica riaprirà dalle 15.00 alle 18.00 per stare insieme e per i corsi di chitarra e canto organizzati dai RiAnimatori, come Alfonso Bosi, a cui abbiamo chiesto un po' di informazioni sulle novità di quest'anno.

Innanzitutto la stanzina si è allargata, perché questi ragazzi hanno ripulito e organizzato la stanza al primo piano, dove hanno sistemato anche dei giochi, come i tavoli da ping-pong e da biliardo.

Domenica pomeriggio le attività sono state ufficialmente aperte con una "Smerendata", gustata da una quarantina di ragazzi, dai nove anni in poi, molti dei quali hanno partecipato ai campeggi estivi e hanno instaurato rapporti di amicizia con i RiAnimatori.

Ognuno ha un proprio ruolo

all'interno della vita parrocchiale e i RiAnimatori sono impegnati direttamente nella parrocchia di appartenenza con attività dedicate ai giovani; a Camucia ad esempio insegnano ai ragazzi i canti per la Messa. Le parrocchie dove sono più attivi sono quelle di Camucia, Terontola - dove li possiamo trovare alla messa delle 11.00- e Ossaia, dove partecipano alla Messa delle 11.45.

Per il gruppo dei RiAnimatori è partita una grande sfida: aprire la "stanzina" anche il mercoledì pomeriggio, dalle 18.00 alle 19.30, per tutti i ragazzi che vogliono trascorrere un po' di tempo insieme in serenità.

In questo modo i bambini più piccoli potranno diventare più responsabili sotto la guida dei ragazzi più grandi, che sono già RiAnimatori, perché sanno di poter giocare ma devono poi rimettere il materiale al suo posto e sanno che per stare insieme ci vuole innanzi

tutto il rispetto dell'altro.

Nel nostro territorio la presenza dei RiAnimatori fa da catalizzatore per la vita di giovani e ragazzi e le famiglie sanno quanto sia importante avere vicino qualcuno con cui condividere valori positivi in cui i loro figli possano riconoscersi. Oltre a ragazzi come Alfonso, Michela, Serena, Claudia, Alessandro, Yuri, Antonio, Marco, Luisa, Luca... ci sono una quindicina di ragazzi che non hanno ancora compiuto 16 anni e si stanno preparando come RiAnimandi.

In tutta la Provincia si riscontra però una diffusa serie di iniziative legate alla vita delle parrocchie e questo ha avuto una grande spinta dal 1992, quando Papa Giovanni Paolo II venne a Cortona; sin dall'inizio del suo pontificato ha mostrato grande attenzione verso i giovani, che si è realizzata concretamente con le Giornate Mondiali della Gioventù.

Questa è stata la spinta iniziale

e da lì sono partite altre iniziative, come l'organizzazione della Pastorale giovanile da parte di don Giancarlo Rapaccini, che è stato Rettore del Seminario, rivolta in particolare ai giovani.

Periodicamente vengono organizzati incontri rivolti a tutti i ragazzi dai 16 anni in poi, come quello di due settimane fa, a cui hanno partecipato una ventina di giovani del nostro territorio, mirato ad approfondire il tema dell'affettività. Sono incontri importanti per imparare a stare insieme e condividere valori comuni da trasmettere a chi ci circonda.

Per ogni informazione sulle attività dei RiAnimatori, si può telefonare ad Alfonso al 3803202010 o si può accedere al bellissimo sito, sempre aggiornato con le ultime novità, in cui compare un ricco libro degli ospiti, cliccando [www.diamogustoallavita.it](http://www.diamogustoallavita.it).

MJP

## I malanni de stagione

di Marisa Valeri Chiodini

*Una volta se ricurria de redo dal dottore e i malanni come quelli de stagione se curenno en chesa a tutte l'ore.*

*Le donne ne sapeno de rimedi con ragione, sul focolare metteno a bugli i pignattini co gli intrugli d'erbe, mele secche e vin buglito per guarì la tossa dei vecchi e dei cittini. Quando el mel de l'ossi a le spalle era saglito en c'era de meglio che l'impiastro de semi de lino e impacchi caldi d'olio fereto fatto col'infocbeto rosso palittino che ne la bregia s'era bene aroventeto.*

## Cortona se rinnova, ma i Cortonesi...

di Bruno Gnerucci (1)

1) Avevamo annunciato che erano terminate le poesie di Bruno, ma evidentemente le novità sono sempre fonte di ispirazione per i poeti. Ecco una sua poesia sui due avvenimenti più salienti che ha vissuto Cortona in quest'estate: l'inaugurazione delle Scale mobili e del Parco Favilli al Parterre.

Per cheso ho 'ncontrèto un mi' parente, a Camucia giuvidi giuppe 'l merchèto, se dicéa del più del meno, che 'n ho mente, da tant'anni sta a Cortona, mo s'è 'ngintifilto,

co' l'occhjèli da sole e al polso 'l braccialetto. Dico: "Quande sè' con me, parla comme magne, tu ne vién de laggjùe, en fère 'l signoretto, arpensa quande se via 'n sue a 'rcoglie le castagne!"

co' l'indece 'n alto arvolto verso 'l poggio. "Lascèmo perde', pitòsto viémme a trovère, t'aspetto Domenneca ntul nóvo parcheggio, parecchje còse belle ci ho da fatte vedere."

A le schèle mòbbele: "Amira 'sto chèpolavoro!" Dico: "Ma 'n Carbonèa mo c'è 'l supermerchèto?"

"Bisògna riceve' la gente sempre con più dicòro" "Io penso che 'n bel po' de soldje éte sprechèto.

Ve mantenete che 'n c'è mèle voaltre cittadini!" "Ma guarda che le schèle per voaltre l'émo fatte, sempre a lamentave e a piagne comme cittini: per trovè 'n parcheggio bisògna sagli' de notte."

"E' vera che 'n me sò' 'rcordo de le castagne, ma anche tu de la memoria s'è 'rmasto corto, quande a mèno vanghèi e mietéi le captagne, e a Cortona ce nie a piédi dal puntin de Ritorto.

Comme quel'altri, che mo se dan tant'èrie, coi foristrèda e i machinon de lusso, en ce stària manco morto tra qui murie, via tutti l'uffici e 'l cumune nisse armosso!"

"A voaltre è 'nmutete parlave de cultura, qui, che da tutto 'l mondo vién la gente, mo 'nn è più 'mportante la terra e l'aratura, tutto vién dal'èstoro e costa póco o gnente.

Mo te meno a pranzo - disse 'l Cortonese - doppo te porto a vedé' 'n altro munumento, e anco lì 'nn émo amirèto a spese, tra sassi, piastrelle, mattoni e cemento.

En fatto le còse 'n grande anco stavolta, doppo trent'anni e più ce sen risciti, per dilla come i pulitici, c'è stèta 'na svolta, sòn arivi i permessi tui fogli 'ngialliti."

(Continua)

Associazione Culturale GOTAMA

## Nuovo Consiglio 2006/2007

Come ogni autunno l'ass. cult. Gotama rinnova il proprio consiglio mirando a dare sempre freschezza e stimoli al suo interno, credendo nella totale compartecipazione dei propri soci.

L'associazione culturale è nata nel 1998 a Passignano sul Trasimeno, da sette soci, cinque indigeni e due cortonesi. La sua caratteristica dinamica le ha fatto spaziare le attività e gli spazi tra Perugia ed Arezzo. Sono ormai anni che si è impiantata a Cortona, proprio per il crescente numero di soci cortonesi.

In quest'ultimo anno i soci erano 31 ma i simpatizzanti e collaboratori sono innumerevoli. Nel teatro ha avuto le maggiori affermazioni e il motivo principale di aggregazione ma in questi anni ha spazzato in molti campi dell'arte e della cultura, puntando sempre nell'unica vera mission: crescere insieme facendo qualcosa di costruttivo per la mente e per lo spirito. Tra i crediti più importanti: il coordinamento del Centro di Aggregazione giovanile e la Casa della musica insieme al Circolo Baobab di Arezzo, la collaborazione annosa quasi con l'Archidado, con la Provincia di Arezzo per la prima edizione di Alò e dell'ultimo

anno la collaborazione con il Centro d'Arte Minerva per le mostre nella Fortezza del Girifalco (Cortona), per il primo Festival di Poesia e Caffè e per Donnarte.

Nel 2005 ha attivato contatti con Amnesty International per promuovere attraverso il teatro e l'arte le sue campagne nel nostro territorio.

Questi sono solo alcune fra le tante attività intraprese e le collaborazioni apportate. Già... collaborazione è la parola chiave: Gotama crede nella diversità e nell'incontro che, invece di sminuire o ingombrare, consente di accrescere.

Stringendo tempi e chiacchiere sulla notizia, il nuovo consiglio è così composto

- Presidente: Mariangela Ricci
- Vice-Presidente: Valeria Casciello
- Consiglieri: Michela Farnetani, Paolo Petrucci, Alessio Rosi
- Segretario: Roberta Alunni
- Cassiere: Stefano Santiccioli
- Revisori dei conti: Siro Neri, Alessandra Talli
- Magazziniere: Angiolo Falini

In bocca al lupo ragazzi e un monito dallo scriba, amico e socio anch'esso di questa combriccola: no fear no pain.

Albano Ricci



## Proposte di lettura

di Glenda Furia

### Quarantology

"Quarantology", come l'antologia di un quarantennio, come quarant'anni di storia, come i quarant'anni di qualcuno. Questi sono quelli di Lorenzo Cherubini, noto anche come Jovanotti. Ha voluto raccontarci, ma credo soprattutto raccontarsi, la sua vita fino ad oggi e lo ha fatto in un modo particolare, esprimendosi con le immagini, in grado di parlare più delle parole, spesso sopravvalutate. Un libro pertanto dove le parole sono secondarie e le immagini eloquenti raccontano una vita piena di persone, piena d'amore, di pensieri e riflessioni.

Un giovane DJ alle prime armi che spera di farcela, "quella faccia da ragazzo che conosce alcune cose che sa solo lui ma non sa se può dirtele", scatti di viaggi memorabili: Buenos Aires, Berlino, Cuba, Londra, New York, scatti di viaggi introspettivi, di quelli che si fanno senza prendere nessun aereo, in un primo piano in bianco e nero, in un Lorenzo sdraiato a terra in cerca di un contatto, in un papà con la sua bambina, mentre la guarda compiaciuto, come fosse una sua proiezione su

questa terra, il famoso "raggio di sole" che illumina una realtà restata spesso troppo tempo in bianco e nero. Una raccolta di foto bellissime e tenere che colorano la vita di un uomo innamorato. Innamorato della sua donna, di sua figlia, della sua famiglia, del suo cane, del suo lavoro, dell'arte, dei suoi ideali... della vita stessa.

Una delle poche persone che abbia capito quale immenso dono sia la vita, che riceviamo come un pezzo di creta che sta a noi modellare.

"Questo libro è un libro antologico e ci si aspetta un bilancio, anche io quando ci siamo messi a scegliere le foto, mi aspettavo qualche tipo di somma e invece niente, nessun bilancio... L'unica cosa è che avevo 20 anni quando sono partito per Milano, per un colloquio con Claudio Cecchetto ed ora ne compio 40 e quel viaggio non è ancora arrivato da qualche parte dove poter dire: eccomi". Lorenzo Cherubini

Di Lorenzo Cherubini  
Ed. Rizzoli 2006 - pp 286

Euro 35,00

Spaccio aziendale LAIF S.r.l.  
il vero su misura  
abiti uomo, tailleurs donna,  
cappotti uomo e donna

Via dei Mori, 28C/D - 52042 Camucia - Cortona  
Spaccio località Riccio - 55/A Cortona  
orario 16,30/20,00 / sabato 9,30-13,00 / 15,00-20,00  
Lunedì chiuso  
Tel. 0575/630233 - 0575/678702

**LMS**  
Creazioni Siti Commerciali - Cataloghi su CD  
Commercio Elettronico - Lezioni di Informatica  
Materiale Multimediale

Viti Dr. Gabriele [www.lotoms.com](http://www.lotoms.com)  
Tel. 0575/618737 - Cell. 380/3244818 - Fax 0575/618654  
C.S. Montecchio, 65 - 52042 Camucia (Arezzo)

**CONCESSIONARIA TIEZZI**

OPHEL  
INFORMAZIONI E SERVIZI  
- OPEL ASSISTANCE PREMIUM  
Tre anni di copertura con soccorso stradale  
- SERVIZI FINANZIARI  
Possibilità di finanziamento rateizzati e personalizzati  
800-836063  
- OK USATO DI QUALITÀ  
Amplia gamma di usato rigorosamente controllato e collaudato  
- AUTO SOSTITUTIVA  
(su prenotazione) per riparazioni in garanzia

Via Gramsci, 876 - 52042 Camucia di Cortona (Ar)  
Tel. e Fax 0575 630482 [www.tiezzi.it](http://www.tiezzi.it)  
E-mail: [opeltiezzi@tiezzi.it](mailto:opeltiezzi@tiezzi.it)

**GRUPPI DONATORI DI SANGUE**  
CAMUCIA - Tel. 0575/60.47.70 - 0575/61.27.15  
TERONTOLA - Tel. 0575/67.81.55 - 339/81.40.026

**FRÈRES**

"Fai rifiorire la vita"  
Donare sangue,  
un impegno di tutti



## 2 ottobre: Festa dei nonni

Il giorno 2 ottobre, che in passato era la Festa degli Angeli custodi, ora è diventato la Festa dei nonni perché per i loro nipotini sono un po' come angeli protettori che seguono con pazienza, amore e saggezza le tappe della loro crescita.

Lunedì 2 ottobre presso la sala del Consiglio Comunale di Cortona si sono ritrovati i bambini delle classi 4ªA e 4ªB di Terontola con altri alunni del I Circolo, insegnanti, autorità, per parlare dell'importanza dei nonni e festeggiarli.

Il Dirigente Scolastico Franca Biagiotti ha presentato il libro nato dalla collaborazione dei nonni con le insegnanti del plesso di Terontola, "A Terontola tra passato, presente e futuro. Nonni e bambini raccontano", in cui i ragazzi possono rintracciare le coordinate storico-culturali del loro ambiente di vita ed acquisire quindi un'identità positiva.

In particolare sono stati festeggiati i "nonni vigili" del Centro Sociale di Terontola, che tutti i giorni all'entrata e all'uscita da scuola, muniti di paletta, fanno attraversare la strada ai bambini e fermano il traffico.

I bambini di Terontola hanno recitato poesie sui nonni scritte sia da autori famosi che da loro stessi con sentimento e partecipazione, infine hanno intonato un canto allegro. I miei nonni sono tipi assai speciali".

Riportiamo alcune poesie scritte da poeti in erba, molto promettenti:

### CARO NONNO,

### MI DISPIACE PER...

Mi dispiace nonno per quando non ti ascoltavo, nonno perdonami per quando preferivo giocare invece che stare accanto a te. Ora che non ci sei più capisco quanto eri importante per me.

Mi ricordo quando eri sul letto

a pensare.

Mi dispiace nonno se non ti trattavo bene.

Caro nonno spero che da lassù tu possa perdonarmi per i miei errori.

**Luca Fattorini Classe 4ªA**

### CARO NONNO

Caro nonno, mi ricordo il tuo viso; non sembravi ancora molto vecchio ma sembrava che eri un ragazzo. Mi ricordo i tuoi occhiali e i tuoi capelli quando eri steso nel tuo letto, quando ti vestivi con un gilè e una camicia.

Quando giocavamo insieme...

Quando venivo da te mi sentivo molto felice, di abbracciarti e rivederti.

Le tue parole come quelle di un caro nonno bravissimo e gentile.

**Giulio Cocchi Classe 4ªA**

### NONNO AMICO

A Terontola i bambini hanno degli angeli vicini che gli fanno compagnia con tanta allegria si vogliono tanto bene e stanno sempre insieme.

La strada ci fanno attraversare perché sani e salvi dobbiamo arrivare.

Il nonno amico

ha un cuore grande che non vi dico,

anche se è in pensione, si prodiga in ogni occasione.

Da quando i nonni si sono associati,

a Terontola siamo rinati, si festeggia il carnevale al Centro sociale.

Il ballo liscio e la Sagra del tortello a Terontola han reso il tempo più bello.

Tutte le cose dette son vere, grazie nonno, amico fedele!

**I bambini delle classi 4ªA e 4ªB di Terontola**

Sognando tutta un'altra musica

## Arezzo Wave

Sognando tutta un'altra musica è lo slogan del nuovo concorso Arezzo Wave Band 2007, che come ogni anno è proposto gratuitamente dalla Fondazione Arezzo Wave Italia a tutti i gruppi che sognano di esibirsi sui palchi del Love Festival e di poter vedere riconosciuta la loro carriera artistica di musicisti.

La Fondazione Arezzo Wave Italia, ormai da anni impegnata nel sostegno ai mestieri artistici e nel riconoscimento legislativo delle musiche attuali in Italia e dei suoi protagonisti, indice la nuova edizione del concorso "Arezzo Wave Band", con iscrizione, come sempre gratuita.

Conclusi i festeggiamenti dedicati ai 20 anni di Arezzo Wave, l'organizzazione è impegnata più che mai nell'iniziare un nuovo anno alla scoperta dei migliori talenti d'Italia.

Per partecipare basta spedire o consegnare il proprio materiale dal 15 ottobre al 15 dicembre 2006 ad uno degli oltre 200 punti di raccolta (antenne) presenti in tutte le regioni d'Italia ed elencati nel sito ufficiale della manifestazione; ogni regione avrà una o due band vincitrici (a seconda del numero totale d'iscrizioni), che si esibiranno durante la prossima e-

dizione di Arezzo Wave Love Festival.

Come ormai da qualche anno, ai gruppi vincitori del contests, andranno in premio anche due giorni di registrazione gratuiti in uno degli studi convenzionati con la FAWI, e la possibilità di far parte della tournée 2007 di Arezzo Wave on the Rocks, oltre che della compilation ufficiale del Festival; in più, anche quest'anno, tra le nuove promesse che verranno presentate dalle varie regioni, verrà premiata la band che esprimerà la miglior proposta artistica con il premio Fondazione Arezzo Wave Italia che consiste in una borsa di studio del valore di 1000 euro. Cortona e la Valdichiana, da sempre vedono giovani e meno giovani cimentarsi in gruppi musicali più o meno improvvisati; bene, questo concorso da la possibilità anche a Voi di poter vedere finalmente apprezzata la vostra arte, e magari far sì che una semplice passione possa trasformarsi in qualcosa di più concreto, come per altro, per nostri illustri concittadini è già accaduto!

Quindi, perché non tentare?

Per chiunque volesse saperne di più il sito ufficiale della manifestazione è: [www.arezowave.com](http://www.arezowave.com)

**Stefano Bistarelli**

## Il gruppo Scout Agesci di Cortona ha festeggiato Una tappa storica

Quarant'anni e non sentirli... è possibile! Proprio una bella sensazione, sentirsi pieni di entusiasmo e di voglia di rimettersi continuamente in gioco. E' così che il gruppo Scout AGESCI di Cortona ha voluto festeggiare questa tappa storica: con lo sguardo verso il futuro e le mille nuove avventure che lo aspettano.



Ed è proprio la gloriosa storia del nostro gruppo che ci aiuta a continuare a fare "del nostro meglio". Una storia fatta di grandi avventure, ma anche di piccoli gesti; di sorrisi e di lacrime, di vette raggiunte e mancate, di cieli stellati e di canti attorno ad un fuoco. Soprattutto una storia fatta da persone che hanno camminato insieme, che hanno condiviso le loro vite con uno zaino sulle spalle ed una strada davanti, condiviso valori che li hanno resi per sempre fratelli e sorelle. Essere Scout alla fine si riduce a questo: seguire la strada che il Signore ci ha insegnato e fare del nostro meglio per essere testimoni credibili davanti al mondo. Se il messaggio che il nostro fondatore Baden Powell ci ha lasciato è quello di lasciare il mondo un po' migliore di come lo abbiamo trovato non possiamo certo tirarci indietro, ma tirarci su le maniche e sporcarci le mani senza paura. E non potremo proprio non farlo avendo davanti, come straordinario esempio, una persona speciale come don Antonio che da allora ci segue con l'amore di

un padre e che non ha mai smesso di avere fiducia in noi.

Per festeggiare i quarant'anni abbiamo allestito una mostra con le esperienze di servizio che il nostro gruppo ha fatto all'estero, dall'Albania al Kosovo fino ad arrivare all'ultima del Brasile; Costruito delle postazioni fisse in Cortona con le foto più significative per rappresentare i quattro

punti portanti della nostra associazione: la fede, il servizio, il gioco e l'avventura. Abbiamo creato un dvd celebrativo e infine celebrato la S. Messa.

Per molti è stata un'occasione di rivivere certi momenti, per altri la possibilità di incontrare persone che non vedevano da tempo; per i cittadini di Cortona un'opportunità in più per conoscerci meglio e magari sfatare qualche pregiudizio...

Poter festeggiare i nostri quarant'anni, per noi Scout del gruppo Cortona 1, è stato un po' come chiedersi se da allora il mondo intorno a noi è davvero un posto un po' migliore.

Forse sì, forse no, non abbiamo risposta a questo. L'unica certezza è che da parte nostra non mancherà mai l'impegno a fare del nostro meglio perché lo diventiamo. Questo è lo spirito con cui il nostro gruppo ha festeggiato questa ricorrenza, con lo spirito che chi vuole subito ripartire per l'ennesima grande avventura, con uno zaino pieno di storia e con lo sguardo verso il domani.

Buona Strada.

**La Comunità Capi**

### LAUREA

### Chiara Bennati

Il giorno 13 ottobre CHIARA BENNATI si è brillantemente laureata, presso l'Università degli studi di Perugia, Facoltà di Medicina e Chirurgia, discutendo la tesi di laurea: "La terapia antibiotica empirica nel paziente oncoematologico neutropenico: valutazione retrospettiva dell'uso degli antibiotici in una popolazione di pazienti neutropenici sottoposti a profilassi antibatterica", sotto la direzione del relatore prof. Del Favero Albano con la votazione di 110 e lode!

Alla neo dottoressa vanno le più sentite congratulazioni da parte dei parenti e degli amici con l'augurio che possa il suo lavoro dare un concreto aiuto alla sconfitta delle malattie oncologiche.

### Daniela Casucci

All'università degli studi di Perugia, Facoltà di Giurisprudenza, il 18 ottobre ha discusso la tesi di laurea DANIELA CASUCCI, riportando una brillante votazione. La tesi verteva su: "Orientamento giurisprudenziale della Corte Costituzionale in materia di tutela penale delle religioni". Relatore è stato il chiarissimo prof. Marco Canonico, correlatore prof. Gattapone.

La tesi è stata dedicata dalla neo dottoressa alla madre ed alla sorella, ma in modo particolare all'amatissimo padre Giuseppe.

Alla neo dottoressa gli auguri della redazione de L'Eturia ed ovviamente le mie felicitazioni in modo particolare perché Daniela, anzi la dottoressa Casucci è donna sensibile, semplice, solare.

**Ivan Landi**

### Maria Teresa Rencinai

MARIA TERESA RENCINAI si è brillantemente laureata il giorno 19 ottobre 2006, presso l'Università degli Studi di Siena, Facoltà di Giurisprudenza, ottenendo la votazione di 107/110 e discutendo una tesi in diritto sindacale, dal titolo "Uno studio su rappresentanza e rappresentatività". Relatrice la professoressa Lara Lazzeroni.



Il 12 ottobre con enorme soddisfazione dei Collezionisti, lo Stato della Città del Vaticano ha emesso un vero gioiello di serie per il V Centenario dei Musei Vaticani, ricordando quanto avvenne il 14 gennaio del 1506, quando venne alla luce presso le Terme di Tito, in una vigna, sul Colle Oppio a Roma, lo splendido gruppo scultoreo raffigurante il sommo sacerdote troiano Laocoonte ed i suoi figli striolati da due terribili serpenti dell'oceano. Laocoonte, contro le volontà di Poseidone ed Atena, si era opposto al posizionamento del cavallo di legno, donato dai Greci, all'interno delle mura di Troia, e pertanto i due serpenti, per volontà divina, lo avvolsero nelle loro spire uccidendolo insieme ai suoi figli.

Questa importante storia fu descritta dallo storico romano Plinio il Vecchio, con riferimento preciso al luogo della ubicazione del gruppo scultoreo, e degli artisti come Polidoro, Atanodoro ed Agesandro; l'opera, riferiva Plinio, era nella casa dell'imperatore Tito, per cui il ritrovamento doveva essere più facile, tanto è vero che, sulla scorta di tali indicazioni, l'allora pontefice, Papa Giulio II lo acquistò subito, portandolo in Vaticano, profetizzando in tal maniera la fondazione della città di Roma ed il suo destino, che dovrà interpretare poi grandezza in tutto, per essere definita "caput mundi" della Cristianità.



Papa Giulio II pose con estrema accuratezza ed intelligenza, la scultura in bella vista nell'immenso cortile delle Statue, completando un percorso favoloso, non lontano dall'Apollo del Belvedere, che anche oggi si può ammirare leggermente defilato a questo; e qui, per lunghe gallerie, in immensi percorsi, si possono osservare favolosi reperti storici e culturali, dove c'è un misto di arte contemporanea, di arte mediterranea

## IL FILATELICO

a cura di MARIO GAZZINI

ed europea, che confermano l'acume dei pontefici, che si sono succeduti negli anni, ma soprattutto nei secoli, che vanno dal 1500 ad oggi. Continuando la storicità dell'evento, il Cortile oggi definito Ottagonale, è formato da opere di scultura antica, che hanno segnato la storia dei secoli successivi, facendo sì che il Laocoonte divenisse una delle opere maggiormente studiate ed anche copiate; se osserviamo con attenzione quanto gli artisti hanno creato dal Rinascimento in poi, la riterrei una delle opere di fondamento, assolutamente importante, per cui lo Stato della Città del Vaticano, ha volontariamente scelto l'opera in questione, a ricordo dei 500 anni della fondazione dei musei papali.

La scelta tecnica è riuscita in pieno, per cui ci troviamo dinanzi ad una realizzazione fantastica in tre francobolli, ma che soprattutto



suscita ammirazione nel foglietto, di dimensioni di mm. 80x91, in offset, che la stamperia francese Carter è riuscita in pieno a dimo-

strare la potenza scultorea.

Il valore facciale dei tre francobolli è di E. 0,60, 0,65 e 1,40, mentre il foglietto è da E. 2,80, per una tiratura complessiva di 300.000 serie complete e di 120.000 foglietti: le prime notizie filtrate dal mercato danno disco verde a questa emissione, che in realtà coglie di sorpresa il collezionista, ma al tempo stesso lo pone dinanzi ad un'opera grandiosa di livello mondiale.

**Caffè in Cialda Ecologica!**  
Con un piccolo consumo di 3/4 caffè il giorno Forniamo Gratuitamente una Macchina Professionale a Cialda!  
Responsabile Toscana/Umbria **Moreno Pelucchini**  
Tel: 320.0178837  
e-mail: [moreno.pelucchini@libera.it](mailto:moreno.pelucchini@libera.it)

**TORREFAZIONE di SAN MARINO**

- Caffè Espresso
- Caffè Decaffeinato
- Caffè d'Orzo
- Cioccolato
- Cappuccino
- The
- Macchina Professionale "Crema Control"
- In "COMODATO D'USO GRATUITO"
- Anche per brevi periodi: cene - sagre - feste paesane - serate - manifestazioni.

# L'extra vergine conquista i mercati esteri. Attenti però alla concorrenza di Spagna e Grecia

L'olio di oliva è uno degli "alimenti di eccellenza" dell'agroalimentare. A dimostrazione di questo fatto, sono già trenta gli oli che hanno ottenuto la tutela comunitaria "Denominazione di ori-

gine protetta" (Dop), un dato che pone l'Italia in cima alla graduatoria dell'Unione europea, ma il loro numero è destinato a crescere ulteriormente.

D'altra parte, gli oli Dop sono soltanto la punta di diamante di

un'offerta di qualità ben più ampia e destinata al "mass market".

In particolare, in base a recenti indagini condotte a livello di mercato internazionale emerge che quello dell'olio di oliva è un settore in espansione. In tutto il mondo, la produzione di olio di oliva infatti continua a crescere, trainata in questa direzione da una domanda che sembra apprezzare sempre di più il prodotto.

All'interno di questo fenomeno di crescita generalizzata, l'aspetto più interessante è rappresentato dal crescente peso produttivo dei paesi della sponda Sud del bacino del Mediterraneo, come Siria, Marocco e Turchia che, nel giro di qualche anno, hanno raddoppiato il proprio livello di produzione.

espansione della loro offerta fuori dai rispettivi confini nazionali più che al loro interno. In tal senso, non deve stupire che per l'Italia



l'olio di oliva sia oggi, alla luce dei dati elaborati da INEA, tra i 5 principali prodotti agroalimentari esportati.

In generale, si stima che circa un terzo dell'olio scambiato sul mercato internazionale è prodotto di esportazione italiana. Pur non disponendo di dati precisi in tal senso, è tuttavia fuori di dubbio che l'Italia detenga la "leadership dell'export" in alcuni tra i più grandi mercati europei ed extra-europei.

In particolare, su di un campione di otto "mercati strategici" di recente preso in considerazione dall'Ismea l'Italia risulta detenere saldamente la prima posizione nell'80% dei casi, cioè ben in sei paesi, sempre davanti alla Spagna e alla Grecia.

In questo specifico comparto il principale "competitor" è la Spagna, che detiene anche la quota più elevata sull'import complessivo di olio di oliva sia in Francia che in Russia. Tuttavia, le po-

sizioni detenute non consentono di sedersi sugli allori: la concorrenza diventa sempre più aggressiva e la situazione attuale non è detto che possa venire cristallizzata" a lungo.

Comunque l'intero settore dell'olio di oliva nazionale sente che la capacità di mantenere le posizioni sui mercati internazionali passano tramite la necessità di comunicare in maniera chiara il "valore aggiunto" del prodotto. In generale, il mercato dell'olio extra vergine è sottoposto ad una forte segmentazione di consumi. La differenziazione del prodotto è ormai un processo avviato e sta creando spazi, che se pur ancora ridotti, evidenziano trend di crescita molto elevati.

La segmentazione svilupperà e perfezionerà soprattutto i temi del gusto e delle funzioni d'uso nella

maggioranza dei paesi, con un ruolo crescente che verrà assegnato alle cultivar, in particolare nelle aree a produzione più omo-



genea, come ad esempio in Spagna.

Allo stesso tempo, le tematiche dell'origine e della tipicità possono invece costituire un punto di forza per paesi con tradizioni radicate come il nostro.

Francesco Navarra

## A domanda ... risponde

### I frutti partenocarpici nell'olivo dipendono dalla varietà e dal clima

Un lettore ci scrive chiedendo come mai nel suo oliveto capita che il frutto (varietà Lecicino) accanto a quello di grandezza normale sia di grandezza ridotta, come un pisello addirittura più piccolo. Nonostante i vari tentativi di concimazione fosfatiche e concimi completi il risultato è sempre lo stesso.

Sulla base delle indicazioni del lettore, si ritiene si tratti di frutti partenocarpici, cioè frutti che si sviluppano, pur rimanendo piccoli, senza che sia avvenuta la fecondazione dell'ovulo. In condizioni normali di sviluppo, tutti gli ovuli non fecondati cadono e rimangono sulla pianta solo quelli fecondati. Si suppone che l'ovario del primo fiore fecondato in ciascuna infiorescenza sia quello che darà un frutto normale.

E' probabile che tale ovario produca inibitori o crei un equilibrio ormonale che ostacola l'allegagione degli altri fiori dell'infiorescenza. Lo sviluppo di più di un frutto per infiorescenza si spiega con l'occasionale allegagione simultanea di più di un fiore per infiorescenza. La frequenza e il grado della fruttificazione per infiorescenza dipendono dalla varietà e dalle condizioni climatiche durante la fioritura. In alcune varietà e in certi anni però si possono sviluppare, pur rimanendo di piccole dimensioni, frutti partenocarpici senza che sia avvenuta la fecondazione.

Questi si trovano in grappoli su infiorescenze senza o, più raramente, con frutto fecondato. Non è chiaro perché in alcuni anni i frutti citati si sviluppano e rimangono nell'infiorescenza, mentre in altri cadono entro due settimane. In ogni caso, lo stimolo alla crescita può essere provocato dallo sviluppo del tubo pollinico nello stilo, anche se poi non si ha fecondazione, o da altri fattori.

I frutti partenocarpici non sviluppano il colore nero dovuto alle antocianine, per quanto rimangono nell'albero per tutto il periodo dello sviluppo, e mantengono un colore verde chiaro; il loro diametro non supera i 2-3 mm. Esiste anche un altro tipo di frutti partenocarpici, più grandi, che non sviluppano in gruppi di più di 2-4 frutti. Possono trovarsi su infiorescenze con o senza un frutto normale e sono generalmente il risultato di una fecondazione normale seguita da un aborto dell'embrione.

L'aborto può prodursi in diverse fasi dello sviluppo del frutto, per cui le dimensioni di questo variano di conseguenza. Questi frutti partenocarpici sviluppano lo stesso colore dei frutti normali, hanno però una forma rotonda, sono di piccole dimensioni e ma-

turano prima. Il rapporto tra il nocciolo (endocarpo) e la polpa (mesocarpo) dipende dallo stadio nel quale è abortito l'embrione.

Nella maggior parte dei casi, l'embrione abortisce poco dopo la fecondazione. Fino ad ora, nessun trattamento con differenti regolatori della crescita è riuscito ad aumentare notevolmente le dimensioni di questi frutti.

Le condizioni climatiche durante la fioritura sono decisive per l'impollinazione e l'allegagione, condizioni particolari di climi caldo-seccchi o fresco-umidi possono determinare scarsa produzione o lo sviluppo di un numero considerevole di infiorescenze con frutti partenocarpici. In particolare la crescita del tubo pollinico nell'ovario cessa quando la temperatura durante la fioritura supera i 30° C; la pioggia durante la fioritura riduce notevolmente la vitalità e la diffusione del polline con il vento; anche i venti caldi e secchi provocano una riduzione dell'impollinazione e della fecondazione.

E' possibile anche una componente genetica. Alcune varietà presentano una forte tendenza a produrre frutti partenocarpici; in alcuni anni queste mantengono i frutti partenocarpici anche se nella stessa infiorescenza c'è un frutto normale. Resta al lettore il compito di individuare eventuali carenze/eccessi ai quali potrà tentare di sopperire con interventi quali ad esempio l'introduzione di varietà autoctone, dotate di maggiore compatibilità con il locale ambiente di coltivazione, o la somministrazione di acqua nebulizzata alla chioma (ed ai fiori) durante le ore serali, nel tentativo di prolungare la vitalità degli organi sessuali. Nessun beneficio allo scopo sembra possa derivare dall'impiego di qualsiasi tipo di fertilizzante.

F. Navarra



In questo contesto, la direzione e la crescita del mercato mettono in evidenza una progressiva trasformazione strutturale nel ruolo dei paesi mediterranei di produzione e di consumo. In particolare, i primi 5 paesi produttori Spagna, Italia, Grecia, Tunisia e Siria hanno aumentato il loro peso relativo sul totale mondiale, confermando un crescente "trend" di



**Vvini che la scuola produce**

Istituto di Istruzione Superiore  
"Angelo Vegni" Capezzine  
52040 Centoia - Cortona (AR)  
Centralino 0575/613026 Presidenza 0575/613106 Fax 0575/613188  
e-mail: vegni@tin.it; itas\_vegni@virgilio.it  
web: www.italasvegni.it

**"Angelo Vegni" Capezzine**

**Istituto di Istruzione Superiore**

**Tecnico Agrario Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente Professionale Alberghiero Gastronomico**

...una scuola per chi ama l'ambiente e la natura.

Impruneta 14 ottobre 2006

## Primo Convegno del Forum Toscano delle Malattie Rare

Grande partecipazione di medici specialisti, di rappresentanti delle Istituzioni sanitarie e del volontariato toscano. Presente per l'Associazione "Amici di Francesca", il suo fondatore e segretario Luciano Pellegrini di cui si riporta, qui di seguito, l'intervento



“Con l'occasione ringrazio vivamente il Presidente della nostra Associazione prof. Gianfranco Cotugno, porgendogli i sensi della mia stima e gratitudine, dato che, per impegni assunti precedentemente, non ha potuto essere qui presente.

La nostra Associazione Onlus è una "rete" di oltre 700 fra persone di ogni estrazione sociale e professionale, rappresentanti istituzionali e numerosi medici oltre a operatori sanitari che rappresentano il vero motore dell'Organizzazione.

La ONLUS "Amici di Francesca" trae il nome da mia figlia, assistita in un lungo e difficile percorso terapeutico. Fu proprio in seguito a questa esperienza che



Luciano Pellegrini

maturai la determinazione di fondare una organizzazione di utilità sociale.

Come già alcuni sanno l'Associazione è impegnata ad aiutare gli ammalati in grave difficoltà durante il percorso diagnostico e terapeutico, favorendo in particolare quelli affetti da malattie rare e complesse.

L'Organizzazione si connota pertanto fra gli organismi analoghi con caratteristiche di "trasversa-



Da sinistra: la dr.ssa Taruscio dell'Istituto Superiore di Sanità, il dr. Rulli il presidente del Forum, la dott.ssa Frassinetti direttore sanitario osp. Meyer, il dr. Giorni e la dr.ssa Garuglieri entrambi della Regione Toscana

lità" rispetto alla peculiarità delle associazioni sorte per il sostegno di specifiche patologie.

Negli anni appena trascorsi l'Organizzazione ha raccolto e gestito richieste di aiuto pervenute da tante persone affette da patologie gravi, rare e complesse, che non sarebbero state in grado altrimenti di farsi carico di tutte quelle

iniziative indispensabili per attingere a terapie d'avanguardia, a farmaci di difficile reperibilità, a interventi chirurgici di alta professionalità o al ricovero presso istituti particolarmente specializzati.

### Le procedure d'intervento

I casi segnalati e le richieste di intervento sono sottoposti al vaglio da parte di un Comitato Tecnico che, assistito da un Comitato Scientifico, valuta l'opportunità di procedere al sostegno richiesto, disponendo la opportuna strategia. Inoltre orienta verso le competenti unità operative della sanità anche malati sofferenti in difficoltà per le loro problematiche condizioni socio-economiche.

Le iniziative di sostegno vengono assunte e gestite sulla base del patrimonio di informazioni, relazioni, esperienze e conoscenze acquisite dall'Organizzazione, vagliate se è il caso dal parere di illustri clinici in contatto con l'Organizzazione stessa, apprezzata per il ruolo sussidiario e complementare del quale difficilmente le istituzioni pubbliche potrebbero farsi carico.

Un "Centro di Ascolto" organizzato presso l'Ospedale Santa Margherita della Valdichiana e un sito internet esplicativo, hanno consentito fin qui di accogliere e gestire efficacemente circa 300 casi di persone sofferenti di malattie particolarmente rare e complesse, alle quali sono state assicurate le più avanzate terapie.

### Prospettive di organizzazione e sviluppo

L'Organizzazione opera con il sostanziale riconoscimento del ruolo complementare svolto, anche in virtù di una convenzione con la quale l'Azienda USL 8 di Arezzo la riconosce la veste di interlocutore privilegiato nell'ambito dell'Ufficio Relazione Pubbliche. Di recente, con il sostegno di istituzioni pubbliche e private, abbiamo avviato, sempre nell'ambito del sostegno al malato in difficoltà, la realizzazione di un progetto denominato "Una Voce per Tutti".

Si tratta di un potenziamento del già esistente "Centro di Ascolto", presso l'Ospedale della

Valdichiana aretina, che prevede una Centrale Operativa destinata alla ricezione, per via telefonica, telematica o colloquio diretto, delle richieste di sostegno avanzate dai malati in difficoltà (non escluse, se dovessero pervenire, quelle provenienti dall'estero). Cinque anni di militanza nel Forum, al quale l'Organizzazione

ha aderito fin dalla benemerita istituzione di questo Organismo, hanno permesso di sviluppare e valorizzare nel migliore dei modi le competenze acquisite, sempre con costante riferimento e in accordo con il Forum stesso. Ritengo che questa forma di collaborazione abbia influito sulla decisione con la quale il Forum ha affidato alla Associazione il compito di svolgere, pro-tempore, la funzione di suo CALL CENTER, con particolare riguardo all'attività di raccolta dati e monitoraggio del territorio.

### Conclusioni

Considerato che associazioni e organizzazioni, aderenti al Forum, sono connotate da un interesse comune nell'ambito della ricerca e del sostegno alle malattie rare e che l'impegno è spesso indirizzato al reperimento di farmaci rari e costosi da destinare a persone spesso bisognose, rivolgo un appello a tutte le istituzioni oggi qui rappresentate, di valutare l'importanza di ogni attenzione per favorire la loro reperibilità.

Inoltre mi sento di esporre un sentimento condiviso, del quale mi faccio interprete.

Mi sia consentito, al di là di ogni piaggeria, fare un elogio all'Assessore Enrico Rossi per come ha testimoniato la sua competenza e professionalità nel ruolo di Assessore alla Salute Pubblica.

Le occasioni nelle quali mi è capitato di poter interloquire con lui e i suoi collaboratori sono state una chiara conferma della sua sensibilità e sollecitudine nel sostenere le articolate e complesse problematiche che coinvolgono tutte le associazioni.

Non a caso la Regione Toscana è stata la prima in Italia a istituire questo Forum. Concorde tuttavia che se molto è stato fatto, molto resta ancora da fare. Fra le iniziative che mi vengono in mente una è l'urgenza di istituire il registro delle "malattie rare" e la rete dei Centri di riferimento della Toscana.

La direzione intrapresa è buona e noi daremo il nostro contributo coordinandoci con il "centro" che gestisce il Registro.

Infine, desidero esprimere il mio più vivo apprezzamento al nostro Presidente Franco Rulli, per il grande impegno profuso in questi anni.

Faccio al riguardo una proposta alla Assemblea del Forum: si valuti l'opportunità di modificare il periodo di permanenza nella carica di Presidente, portandolo da un anno a 3 o 4 anni, in modo tale che chi assume iniziative abbia il tempo e la soddisfazione di portarle a compimento, assicurando una continuità tra la fase di progettazione e quella di esecuzione e realizzazione.

Non mi resta che augurarvi buon lavoro nella consapevolezza che siamo tutti in vario modo impegnati in una missione che rappresenta la frontiera della sofferenza umana, della quale dobbiamo cercare di ridurre i confini e allargare quelli della speranza".

Si intensifica l'azione di coinvolgimento delle Istituzioni ai progetti dell'Associazione

## Incontro a Cortona degli Amici dell'Associazione

Il 15 ottobre scorso, presso la Chiesa di Santa Maria delle Grazie al Calcinaiolo sono state invitate autorità, personalità delle Istituzioni e della imprenditoria che, a vario titolo, dimostrano collaborazione e attenzione per le attività umanitarie dell'Asso-

fondatori nonché tra coloro che, grazie al continuo impegno quotidiano e al non comune spirito di sacrificio, sono riusciti in pochi anni ad affermarla significativamente anche oltre i confini nazionali.

Un'affermazione conquista-

loro ed ai familiari di superare i disagi e disorientamenti connotati all'imprevedibile ed improvviso insorgere della malattia.

La giornata è stata arricchita da una visita storico-culturale di alcuni gioielli artistici della città di Cortona.

E allora come dimenticare la bellezza della Chiesa di "Santa Maria delle Grazie al Calcinaiolo" ed il convento dei frati cappuccini, esaltati dai minuziosi riferimenti storici rappresentati con estrema semplicità e chiarezza dall'esimio prof. Nicola Caldarone?

Non mio resta quindi che rinnovarti di cuore il mio più vivo ringraziamento, che esprimo anche a nome del collega comandante provinciale dei carabinieri di Prato, T. Col. Giuseppe Bongiorno, per l'indimenticabile giornata trascorsa insieme ed offrirti la mia modesta ma incondizionata disponibilità a favore dell'Associazione.

Certo di prossime occasioni d'incontro ti saluto cordialmente, sicuro di potermi pregiare della tua amicizia".



Le autorità e le personalità, guidati dal segretario Pellegrini, in visita ai locali destinati all'attività dell'Associazione e di prossima inaugurazione.

ciazione.

Il segretario e fondatore della Onlus, Luciano Pellegrini, ha presentato agli ospiti il progetto "Una Voce per Tutti" e li ha poi accompagnati nella nuova sede legale dell'Associazione, presso l'antico convento della Chiesa, ancora in fase di ristrutturazione. Nell'occasione ha ringraziato tutti i collaboratori e in particolare la Asl 8 e il Presidente onorario e consigliere dell'Associazione l'ing. Alessandro Butali, titolare dell'azienda Spa Butali Euronics che ha sostenuto con generosità e sensibilità le iniziative nel corso dei cinque anni di vita dell'organizzazione.

Attestati di gratitudine sono pervenuti a Luciano Pellegrini all'indomani di una domenica felicemente trascorsa e perfettamente riuscita sotto il profilo dell'accoglienza.

Infatti, oltre a chiarire le finalità e i programmi dell'Associazione, il Segretario ha predisposto la visita al suggestivo convento delle Celle fondato da San Francesco.

S.E. il Prefetto di Arezzo dott. Maurizio Di Pasquale, assente per forza maggiore all'incontro di Cortona, ha indirizzato a Luciano Pellegrini parole di ringraziamento e di profonda stima per "l'instancabile impegno sociale e per l'esemplare dedizione profusa a garanzia dei principi di solidarietà, fratellanza e altruismo".

Ed ecco la significativa testimonianza pervenuta dal T.Col. Carlo La Vigna del Comando Regione Carabinieri Toscana, che riassume, in maniera incisiva e ed eloquente, l'atmosfera in cui si è svolto l'incontro di domenica 15 ottobre:

"Caro Luciano, desidero ringraziarti per la magnifica ospitalità ed accoglienza che hai voluto cortesemente dedicarmi in occasione dell'incontro tra l'Associazione Onlus "Amici di Francesca" e gli amici di Prato del giorno 15 ottobre u.s. L'evento è stato propizio per conoscerti di persona ma soprattutto per conoscere le nobili finalità dell'Associazione, volta a sostenere i malati in particolare difficoltà che ti vede meritoriamente tra i padri

ta sul campo per le iniziative intraprese concretamente a favore di malati afflitti da patologie rare e complesse che hanno trovato nell'Associazione sicuro punto di riferimento e sostegno tanto da consentire



Il gruppo degli ospiti nella chiesa di S.Maria delle Grazie al Calcinaiolo

**Clima Sistemi** s.r.l. AZIENDA CON CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 9001:2000

**di Angori e Barboni**

Vendita e assistenza tecnica

Riscaldamento e Condizionamento

**P.zza Sergardi, 3 - Camucia**

**Tel. 0575/63.12.63**

Socio sostenitore "Amici di Francesca"

**METALDUE**

**di Barneschi & Alunno Paradisi**

COPPE - TROFEI - TARGHE - MEDAGLIE

ARTICOLI PROMOZIONALI

TARGHE PER ESTERNI ED INTERNI

IN OTTONE E PLEXIGLASS

PULSANTIERE IN OTTONE SU MISURA

Via Manzoni, 16/i-d-e-f

Tel. e Fax 0575.604812

52042 CAMUCIA (Arezzo)

Al servizio del successo

Socio sostenitore "Amici di Francesca"

**Ghezzi s.r.l.**

Utensileria - Idropultrici - Generatori Aria Calda

Prodotti Chimici - Aria Compressa - Saldatrici

Ricambi Macchine Agricole

Via A. Gramsci, 48/B - 52042 Camucia di Cortona (Ar)

Tel. e Fax +39 0575 63.03.82

Socio sostenitore "Amici di Francesca"

Piccolo viaggio nella Chiesa cortonese - 14

# Don Giancarlo Rapaccini: una speranza per "camminare insieme"



Domenica 15 ottobre è stata festa grande per Cortona cristiana. Con una solenne celebrazione eucaristica, tenutasi in Duomo e presieduta da S.E. Mons. Gualtiero Bassetti, **don Giancarlo Rapaccini** è stato insediato nuovo Parroco di Cortona, *in solidum* con don Ottorino Capannini e don Antonio Mencarini.

**Don Giancarlo**, fino ad un mese fa Rettore del Seminario vescovile diocesano, è un sacerdote di notevoli doti pastorali ed umane, che ha accettato questo nuovo incarico con l'entusiasmo di sempre e con la ferma volontà di "camminare insieme" per guardare la Chiesa cortonese oltre i tempi nuovi di un oggi non facile e spesso avvolto nelle tenebre di una lunga notte, che sembra non volerne sapere di avvicinarsi ad una nuova alba.

Nel suo profondo e toccante discorso di saluto ai cortonesi, ai

confratelli sacerdoti e religiosi, dopo aver ringraziato il Vescovo e tutti coloro che, anche da lontano (c'era pure un gruppo di giovani albanesi giunti da Berat, dove egli ha costruito il Centro giovanile di Uzonove) sono saliti a Cortona per essergli vicini in questo passaggio ad un nuovo servizio ecclesiale, **don Giancarlo** (cfr. foto 1) ha detto: "Dopo tanti anni passati a fare il Rettore del Seminario, desideravo tanto una parrocchia. A tutte pensavo, ma non a Cortona. L'ho accolta subito come un dono prezioso del Signore! Cortona è una città stupenda. Più ci si vive dentro e più la si ama."

*E' una città ricca di storia e di arte, ma soprattutto è segnata dalla testimonianza di fede di*



*tanti santi: il martire Vincenzo del IV° secolo, S. Margherita, San Francesco, il Beato Angelico... figure meravigliose! Una città costruita sulla collina, ben visibile da lontano.*

*E' un incanto vederla dalla valle, quando si viene dall'autostrada. Fa pensare a Gerusalemme,*

*me, città salda e compatta, circondata da possenti mura. La sua luce s'irradia per l'intera Valdichiana fino al Trasimeno e all'Amiata. Ob quanto vorrei dare il mio contributo per consolidare ed accrescere la sua bellezza!"*

Subito dopo ha aggiunto: "Vengo a voi con semplicità e con umiltà. Non desidero sostituirmi a nessuno, ma intendo collaborare con tutti, sacerdoti e laici, per crescere con voi nella fede."

*E metterò tutto il mio impegno per fare di questo presbitero e di questo popolo santo un modello di vera comunione. Mi piacerebbe che la gente che vive a Cortona, e che ancora stenta a credere, vedendoci uni-*

*ti, in comunione fraterna, un giorno non lontano possa dire: "Guarda, come si vogliono bene!" e cominciasse a credere. Vengo a voi con tutta la mia povertà, e i miei peccati! Il vescovo ha avuto per me parole di stima. Io lo ringrazio e gli ricambio tutto il mio affetto, ma io invece mi sento tanto fragile e limitato."*

Ed ha poi proseguito: "Cosa desidero da voi? Di essere accolto come un fratello che ha bisogno di affetto, di stima e di comprensione; un fratello animato solo dal desiderio rimettersi in gioco per annunciare il nome di Gesù."

E quindi ha concluso: "Quali sono i miei sogni? Vi dico subito che non ho straordinari progetti pastorali da presentarvi, ma soltanto una voglia pazza di lavorare con tutti voi, perché in questa città il Signore Gesù Cristo sia accolto, celebrato e amato da tutti: dai piccoli e dai grandi; dai giovani e dagli anziani; dai sani e dagli ammalati; dai belli e dai brutti; dai ricchi e dai poveri; dagli italiani e dagli stranieri. Proprio da tutti."

*Mi piacerebbe spendermi perché ogni uomo riesca finalmente a guardare all'altro uomo con fiducia e simpatia, mettendo da parte gelosie, paure e diffidenze, cercando di mettere insieme le due parole che attraversano tutti i vangeli: miseria e misericordia. Siamo tutti delle misere creature, ma Dio è grande nella sua misericordia!*

*Mi piacerebbe spendermi perché ogni abitante di questa città continuasse a guardare al futuro con gli occhi stupiti e innocenti di un bambino e che questa chiesa di Cortona diventasse sempre più una comunità eucaristica e missionaria.*

*In particolare mi piacerebbe avvicinarmi a tutti i giovani di Cortona per camminare con loro e con loro assaporare la bellezza e il gusto della vita. Con loro vorrei osare di più, prendere il largo ("duc in altum", come ci raccomandava Giovanni Paolo*

*II), e poter dare un significato positivo alla nostra sete di libertà, e di giocarla non per fare il proprio comodo, ma per fare ciò che i pigri, gli indolenti e gli egoisti non vogliono fare. Cercando un unico obiettivo: seguire Gesù Crocifisso e Risorto, traboccante di amore; come stiamo facendo in questi giorni con il pellegrinaggio della croce per tutta la diocesi. (...) Carissimi giovani, la nostra chiesa ha bisogno di voi per diventare giovane e portare speranza. In questo campo metterò a servizio le mie risorse migliori: è una promessa che ho fatto al Vescovo e la rinnovo. Ecco, carissimi cortonesi, questi sono i miei sogni. Li affido a Maria Santissima e ai nostri patroni San Marco, San Vincenzo e Santa Margherita e li consegno anche a tutti voi. Amen!"*

Un discorso che L'Etruria riporta qui quasi per intero, perché come si può comprendere, è questo un parlare del cuore di un sacerdote, che viene tra di noi per "camminare insieme", per assecondare il progetto di quella "ripartenza cristiana" che il vescovo Gualtiero ha richiamato più volte, anche qui a Cortona nel corso della sua lunga e paterna visita pastorale e che domenica sera, in procinto d'intraprendere il viaggio per l'Assemblea di Verona, raccomandava ad alcuni di noi che erano andati a salutarlo dopo la Santa Messa.

**Don Giancarlo Rapaccini** è un dono speciale che il vescovo Bassetti fa ai cortonesi nel concludere la sua lunga visita pastorale nel nostro territorio, ma sta senz'altro a tutti noi fare di lui la



pietra d'angolo della nostra chiesa locale. Farne, insomma, come ha detto il cardinal Tettamanzi a Verona, quella "speranza, che come stile virtuoso, è parte essenziale e integrante del realismo cristiano".

**Don Giancarlo**, nato a Teranova Bracciolini il 25 gennaio 1948, ha una biografia di grande valore.

Ne riassumo alcuni cenni essenziali. Compie gli studi presso il Seminario vescovile di Arezzo e nel 1969 consegue il Diploma magistrale. Quindi studia Teologia e Lettere fino al 1974, quando il 16 marzo, nella Cattedrale di Arezzo, viene ordinato sacerdote da S.E. Mons. Telesforo Gioli.

Subito dopo è parroco a S. Teresa d'Avila in San Giovanni Valdarno, dove rimane fino al 1993 quando il Vescovo D'Ascenzi lo richiama ad Arezzo nominandolo Rettore del Seminario, che egli riapre dopo la chiusura del 1983 (cfr. foto2). Sempre nel 1993 comincia ad occuparsi del progetto missionario in Albania, dove nella città di Berat costruisce il Centro giovanile Uzonove (cfr. foto 3). Dal 1995 è responsabile della pastorale giovanile diocesana. Incarico che egli mantiene tutt'og-

gi e che gli ha dato la possibilità di realizzare tante iniziative sociali e religiose, che ora vedranno sempre più coinvolti anche i giovani cortonesi (cfr. foto 4).

Certamente Don Giancarlo sa

mette in atto anche nella nostra Cortona, dove ci sono tantissime persone e gruppi che continuano in silenzio e senza esibirsi a vivere e scrivere il Vangelo della speranza, soprattutto nelle realtà disagia-



meglio di tutti noi che per *camminare insieme* occorre ancora una volta affidarsi ad occhi e cuori evangelici, perché solo costoro possono vedere e vivere le tante opere, i tanti frutti che la speranza

te e sofferite del quotidiano.

Proprio per questo, da parte del nostro giornale auguriamo a don Giancarlo che i suoi sogni si avverino nel migliore dei modi.

Ivo Camerini

L'ABC della fede  
nella liturgia delle Domeniche

Domenica 5 novembre  
(Mt 12, 28-30)

Nel duo,  
il tutto



Il *duo* è espressione per indicare combinazione di persone o di elementi che realizzano qualcosa di buono e famoso. Nell'uso che ora ne facciamo il *duo* non è associazione di persone di eccezione, ma abbinamento di regole o precetti che compendiamo tutto il bene morale che l'uomo può fare ed è chiamato a fare: cioè la norma dell'amore di Dio e del prossimo.

Con altro paragone di sapore geometrico, il triangolo non ha sussistenza se non è formato da tre lati che fuori metafora sono Dio, l'uomo, il suo prossimo. Se Dio non sta alla base l'uomo non capisce se stesso e stralunga il senso del suo rapporto coi suoi simili al punto che si può parlare di *homo homini lupus*, cioè l'istinto di sbranarsi a vicenda.

Se c'è Dio, e io scopro d'essere fatto a sua immagine, come ogni appartenente alla mia specie, l'equilibrio tra questi tre lati forma un triangolo senza difetti, al quale solo l'umana fragilità può togliere

qualcosa di perfezione.

*Ama Dio sopra tutte le cose* mi fa vivere nella continua contemplazione di qualcosa talmente grande da far scordare tutti gli aspetti magri e insoddisfacenti della esistenza umana e dà la carica per vivere con forza, gioia e speranza che altrimenti non sarebbe possibile avere.

Amare il prossimo *come se stessi* ricorda prima di tutto il rispetto e la fiducia che devo avere nel principale bene che possiedo che è la mia propria esistenza, mentre il dimenticarlo porta alla noia, allo scoraggiamento fino al suicidio. Questo amore vero verso di sé, che scopriamo nell'esistenza di Dio, come acqua nata per scorrere, dilaga poi verso l'altro simile a me.

Si rincorrono così le immagini del *duo*, del *triangolo* e, secondo l'ultimo aspetto del *cerchio* che girando si chiude completando se stesso. Non c'è altra cosa che faccia sentire l'uomo meglio realizzato. **Cellario**

Ristorante Pizzeria  
**STELLA POLARE**  
Camucia - Loc. Le Piagge, 2 - tel. 0575 62122 - cell. 338 7835579  
Aperto la sera e a pranzo su prenotazione Chiusura settimanale: lunedì  
**Qualità e velocità anche ... asporto**  
Si organizzano: cerimonie e ricevimenti  
SI ACCETTANO BUONI PASTO:

IMPRESA FUNEBRE  
Trasporti funebri in Italia e all'estero  
Diurno - Notturno e Festivo  
24 ore su 24  
Disbrigo di ogni pratica funebre, cimiteriale e di cremazione  
Sede:  
AREZZO - Via Piazza S. Donato, 32  
Tel. 0575/90.70.70  
Filiale:  
CAMUCIA - P.zza Sergardi, 6  
Tel. 0575/60.45.09

La poesia

## Paese natio

Seduta sul ciglio erboso del rio,  
con il sole che mite accarezza il mio volto,  
ti osservo rapita ascoltando il concerto  
di un piccolo passero sopra ad un ramo,  
mio caro paese io t'amo.

Ti ergi sul colle recinto d'ulivi  
ai piedi la valle

sui vasti declivi biondeggian le messi al sole di luglio.

Più in alto lassù la fortezza

recinta d'intorno da grandi muraglie  
che furon baluardo di grandi battaglie  
di Muzio di Pirro di Annibale il grande.  
E' l'alba e la nebbia lambisce i tuoi colli  
coprendo di un manto l'intera vallata  
e a te sopra il colle, maestosa e incantata,  
un raggio di sole ti illumina il cuore.

E' bello viaggiare, andare lontano  
ma in fondo al mio cuore c'è un forte richiamo dell'aria che un giorno,  
odorosa di mosto, mi dette la forza del primo vagito.

Passati son gli anni  
ma io non ti scordo,

e quando i capelli ormai bianchi saranno  
percorrere voglio le strade natie  
là dove son nata voglio tornare.

Novella Melacci

## Dolce pomeriggio di autunno

Dolce è questo pomeriggio  
Dolce dall'alba al tramonto.  
Ogni minuto è pieno di ricordi.  
Sono sola ma tutta la giornata  
è popolata di dolci memorie.

Sola, ma non trieste  
Sola ma tutto intorno a me dice:  
Non sei sola, non lo sarai mai  
se i dolci ricordi  
ti tengono compagnia.

Marisa Valeri Chiadini



## Parcheggi per le madri in attesa

L'UDC ha sempre posto in primo piano il valore della famiglia e, in particolare, la difesa della maternità nei suoi vari momenti: dal concepimento, alla tutela dei più piccoli e di tutte le età.

Ritengo che, anche a livello comunale, dobbiamo offrire dei segnali concreti. La Commissione Pari Opportunità dovrebbe (dico dovrebbe perché così non è) essere un punto di riferimento costante per affrontare, insieme con le donne, le problematiche esistenziali delle stesse, che talora impediscono loro di vivere serenamente tra le altre cose - la propria maternità.

Verrebbe quindi da pensare che il nostro Comune sia un'isola felice, dal momento che la stessa Commissione P.O., ormai da molti mesi, non è stata più convocata, nonostante le mie sollecitazioni: non esiste quindi la benché minima programmazione, non si conosce neppure quale sia l'effettiva

realtà al femminile nel nostro territorio.

In assenza di tutto ciò, nell'ultimo Consiglio comunale ho presentato un'interrogazione (può sembrare poca cosa, ma un primo segnale di attenzione!) con la quale ho richiesto di istituire parcheggi riservati per le donne in stato di gravidanza, come avviene per i portatori di handicap.

Senza troppa burocrazia, potrebbe - a mio avviso - bastare esporre nell'automezzo un certificato medico attestante la condizione di gestante.

Analogamente potrebbe essere richiesto ai gestori dei parcheggi a pagamento un'esenzione, sia pure a tempo, nei medesimi.

Non è questa un'idea bislacca, se è già stata messa in atto in altro Comune della Toscana. Mi auguro che l'Amministrazione comunale non cestini tale richiesta, solo per il fatto che proviene dall'opposizione.

Giuliana Bianchi Caleri

Un cittadino protesta

## Ma dove siamo!



## Per i dipendenti delle Amministrazioni pubbliche Maternità intervenuta al di fuori del rapporto di lavoro

Le Sezioni Riunite della Corte dei Conti, con sentenza n. 7/2006/2M, si sono definitivamente pronunciate in favore della possibilità delle lavoratrici del settore pubblico di richiedere il riconoscimento, ai fini pensionistici, dei periodi corrispondenti all'astensione obbligatoria per maternità intervenuta al di fuori del rapporto di lavoro. La sentenza prevede il riconoscimento della maternità agli iscritti che non

erano in attività di servizio alla data del 27 Aprile 2002.

Si tratta di una decisione molto importante, che chiude in forma positiva una lunga vertenza con l'INPDAP di riconoscere il diritto in questione.

Si invitano pertanto le interessate a presentarsi presso i nostri uffici per chiarire le posizioni individuali e presentare la relativa domanda.

Inas-Cisl

## L'aureola? Non ne sono certo!

Caro Enzo, ti scrivo non per entrare nella "querelle" sullo stemma del Comune di Cortona, ma perché desidero fare una segnalazione che potrebbe portare un contributo chiarificatore e quindi contribuire a smorzare i toni di una polemica che mi pare assuma una colorazione a tinte forti e non vada nella giusta direzione.

Il 25 aprile 1261 quando i cortonesi rientrarono in Cortona dopo la cacciata dalla città avvenuta nella notte del 1-2 febbraio 1258 ad opera degli aretini, proclamarono S.Marco Evangelista patrono del Comune.

Prima di quella data il protettore era l'Arcangelo Michele, il quale riceveva nel giorno 29 settembre i censi pattuiti dai tributari del Comune e nei giorni precedenti e successivi aveva luogo la grande fiera.

Il Comune, "cangiato" l'Arcangelo "primo padrone" nel nuovo patrono S.Marco, assunse per stemma il simbolo dell'Evangelista, ponendo in campo rosso un leone bianco rampante con libro chiuso fra le branche anteriori.

Circondo il sigillo pubblico col motto: sis mutor cortone, sis se per marce patrone.

Questa è la descrizione che fa Girolamo Mancini, alla pag. 66 di Cortona nel Medio Evo edizione del 1897, citando la fonte "B.C.C." - cioè Boncitolto degli Angellieri ed altri cronisti cortonesi - dello stemma di Cortona.

Quando Cortona passò da un Santo protettore all'altro, se sulla testa del Leone, simbolo di S.Marco Evangelista, vi fosse stata l'aureola, sarebbe stata descritta. La legge dell'araldica hanno delle regole fisse che non trascurano alcun particolare.

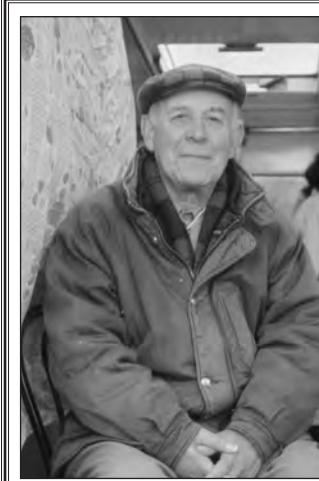
Probabilmente l'aureola, che in qualche disegno ho visto anch'io, è stata aggiunta da qualche zelante, fantasioso decoratore in tempi successivi. Certo è che all'inizio l'aureola sulla testa del leone non c'era, altrimenti sarebbe stata descritta.

Se quanto ho citato contribuirà ad un chiarimento, avrò raggiunto il mio scopo.

Ti ringrazio e ti saluto caramente.

Spartaco Mennini

## NECROLOGIO



### Giovanni Gambino

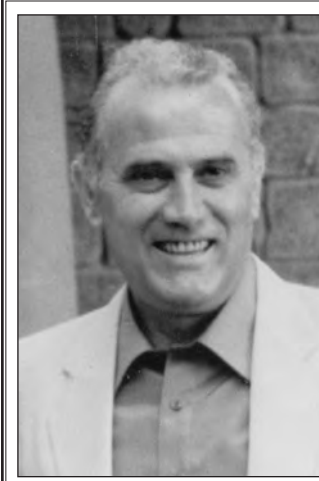
Ha lavorato duramente tutta una vita; oggi si godeva il meritato riposo circondato dall'affetto di tutta la sua famiglia. Amava stare in piazza a parlare dei momenti passati. Il 29 settembre ha iniziato il nuovo percorso nell'altra vita. Lo ricordano con affetto il figlio Nicola e tutti i parenti.

### XI Anniversario

## Umberto Poccetti

Gli undici anni trascorsi dalla sua scomparsa non diradano il ricordo piacevole che tanti amici hanno ancora di lui.

Ci associamo alla memoria che di lui hanno ancora oggi i suoi genitori.



### XX Anniversario

## Luigi Cortonicchi

A venti anni dalla scomparsa di Luigi Cortonicchi, la moglie Giliana, i figli Giampaolo e Maristella ed i parenti tutti, lo ricordano con profondo affetto.

### TARIFE PER I NECROLOGI:

Euro 25,00. Di tale importo Euro 15,00 sono destinate alla Misericordia di Cortona o ad altri Enti su specifica richiesta. L'importo destinato all'Ente sarà versato direttamente dal Giornale L'Etruria.



## MENCHETTI

MARMI - ARTICOLI RELIGIOSI  
Servizio completo 24 ore su 24

Terontola di Cortona (Ar)  
Tel. 0575/67.386  
Cell. 335/81.95.541  
www.menchetti.com

## SCADENZARIO FISCALE E AMMINISTRATIVO

(A CURA DI ALESSANDRO VENTURI)

### SCADENZE DEL 16 NOVEMBRE

IMPOSTE SUI REDDITI - SOSTITUTI D'IMPOSTA - RITENUTE ALLA FONTE  
Scade il termine per il versamento delle ritenute operate nel corso del mese precedente sui redditi di lavoro dipendente e assimilati, sui redditi di lavoro autonomo, etc.

IVA - LIQUIDAZIONE E VERSAMENTO - Scade il termine per effettuare la liquidazione periodica ed il versamento dell'Imposta sul Valore Aggiunto.

DATORI DI LAVORO E COMMITTENTI - Scade il termine per il versamento dei contributi relativi ai lavoratori dipendenti e ai collaboratori coordinati e continuativi.

INPS - ARTIGIANI E COMMERCianti - Scade il termine per effettuare il versamento trimestrale dei contributi fissi calcolati sul minimale di reddito.

### SCADENZE DEL 30 NOVEMBRE

DICHIARAZIONI DEI REDDITI - ACCONTI DI IMPOSTA - Scade il termine per effettuare il versamento delle imposte in acconto.



# In terza categoria in vetta alla classifica Fratticiola, Camucia e Pietraia

## SECONDA CATEGORIA

### Fratta S.Caterina

Dopo la quinta giornata di campionato perdura la marcia spedita quanto sicura e senza interruzioni dei rossoverdi della Fratta. Esclusa la prima giornata, quando i ragazzi del Presidente Edo Tanganelli allo stadio di Burcinella furono sconfitti dal Chianciano, dopo quello sfortunato episodio, la squadra cortonese ha inanellato tre vittorie ed un pareggio, quest'ultimo rimediato in trasferta con l'allora capolista Vacchereccia.

Adesso i rossoverdi occupano la terza posizione nella graduatoria generale, con la Traiana, prima a 13 punti, quindi il Vacchereccia a 11.

Forse a Fratta S.Caterina anche il più fiducioso dei sostenitori, non si sarebbe aspettato tanto, a sole 5 giornate dal via. Oltre a questo sappiamo bene che la squadra guidata da Mister dell'Eugenio è sempre bene messa in campo e che sa fare del gioco collettivo la migliore arma per superare l'avversario di turno.

Per ora a Fratta i dirigenti hanno pienamente dimostrato di

saperci fare, infatti hanno saputo costruire un organico di tutti valore, senza altisonanti proclami e senza grandi prime donne, tutto praticamente basato sul duro lavoro e sulla modestia dettata dal suo Mister, il quale ha costruito, come si suol dire, un eccellente spogliatoio.

Nella prossima di campionato i rossoverdi andranno a fare visita all'Ambr, che in casa non ha mai vinto, che però lo ha fatto due volte in trasferta.

### Montecchio

Eravamo presenti alla gara disputata dal Montecchio all'Ennio Viti contro la capolista Laterina, praticamente i numerosi presenti erano molto curiosi per vedere come si sarebbe comportata la squadra locale, dopo l'esplotto del 3-0 rifilato in trasferta ai valdarnesi del Pergine. Tutti dobbiamo ricordare quello che era accaduto dopo le prime tre di campionato, tutte sconfitte, per di più due delle tre partite, due giocate in casa!

Squadra	Punti
Traiana	13
Vacchereccia	11
Fratta	10
Laterina	10
Badia Agnano	10
V.Chianciano	8
Ambr	8
Terontola	6
Montecchio	6
Sarteano	6
Mercatale	5
Foiano	5
Amiata	4
Sp.Laterina	4
Piazz	1
Pergine	1

Veramente in questa domenica 22 ottobre c'era una verifica generale dei comportamenti dei giocatori di fronte alla prima della classe.

Subito bisogna premettere che c'era il rientro di alcune pedine importanti vittime dei primi infortuni di stagione, comunque fin dai primi minuti si notava un approccio alla partita tutto diverso dalle precedenti. La concentrazione degli undici in campo era al massimo, i difensori dopo poco riuscivano a prendere le giuste misure alle sguscianti punte della squadra ospite e a centrocampo venivano dettati i giusti tempi per le continue inserzioni degli attaccanti locali.

La partita terminava con un perentorio 2-0 a favore dei ragazzi di Marchini, prima con uno strepitoso calcio di punizione da circa 30 metri di Lucio Tacchini, quindi da un inebriante assolo del centravanti Bala, che risultava per tutta la gara una continua spina sul fianco della difesa ospite. Magari i locali dovranno in futuro più concreti, perché in questa partita ci sono state almeno altre 3 o 4 occasioni da rete, sprecate per un soffio.

A fine gara a Montecchio in questa domenica calda con niente di autunnale, anzi diciamo che era proprio primaverile, soprattutto per i vari sorrisi che illuminavano i volti, il primo di tutti della simpatica "Presidentessa" Alessandra Romiti, quindi del suo consorte Daniele e del trainer Gianpaolo Marchini, che proprio in questa occasione oltre che il sorriso, ha ritrovato la sua piena fiducia verso i propri ragazzi.

Adesso il prossimo turno attenderà il Montecchio sul campo inedito dell'Amiata, campo per niente facile, soprattutto per condizioni ambientali, ma se i giocatori in biancorosso sapranno ripetere la prova di oggi, niente sarà per loro vietato.

### Terontola

Dopo un validissimo pareggio, 1-1 strappato con i termali a Chianciano, il Terontola perde la sua prima partita per 1-0 in campo amico del Farinaio di fronte ad un Ambr che fuori vince o pareggia, ma che in casa non riesce a far sua l'intera posta.

Questa involuzione della squadra guidata dal tecnico terontolese Brini è quasi inspiegabile, perché fino adesso se pure non eccellendo, i biancocelesti avevano mantenuto una certa sicurezza visto anche i risultati acquisiti, dimostrandolo soprattutto che dopo 4 partite i giocatori del Presidente Mezzetti, non erano mai stati messi sotto da nessuno, pertanto questa sconfitta per 1-0 rimediata a soli pochissimi minuti dal termine, lascia veramente l'amaro in bocca.

Nel prossimo turno la squadra di Brini si dovrà recare in quel di Pergine e qui si dovrà lottare solo per l'obiettivo della vittoria, dopo di che con i relativi tre punti i cortonesi rientreranno pienamente in bazzica per una classifica più ragionevole.

## TERZA CATEGORIA

### Fratticiola

La sorprendente Fratticiola di mister Capoduri, che di sorprendente non ha assolutamente niente, dopo i primi 5 turni di campionato si trova sola e soletta in testa alla classifica distanziando di 2 punti il rientrante Camucia.

Praticamente i giallo rossi, prima pareggiano in casa 0-0 contro un sorprendente Pogi, quindi vanno poi a vincere con una certa sicurezza per 2-0 a S.Giovanni V.no contro lo Zenith.

Adesso la Fratticiola se la dovrà vedere contro il forte Montalto in casa propria, sperando con una ennesima vittoria di rinforzare la già cospicua classifica.

### Camucia

Il Camucia dopo la vittoria per 3-2 in trasferta nel derby contro la Pietraia, vince ancora e lo fa alla Maialina per 2-0 nei confronti dell'Olimpic '96 di Ciggiano, pertanto adesso è seconda in classifica e, potrà mantenere questa buonissima posizione se al prossimo turno otterrà un risultato utile in quel di Loro Ciuffenna contro i locali della fortissima Lorese.

Squadra	Punti
Fratticiola	13
Camucia	11
Pietraia	10
Pieve al Toppo	10
Lorese	9
Montalto	8
R.Terranuova	7
Olimpic 96	6
Sangustinese	5
Corito	5
Castelfranco	4
Zenith	4
Pogi	2
Monsigliolo	2

### Tennis Club Cortona

## Assemblea

Venerdì 20 ottobre si è svolta presso la sede del Tennis Club Cortona un'assemblea dei soci per discutere quattro punti all'ordine del giorno: l'attività del circolo dopo l'ampliamento della struttura sportiva con la piscina, definizione delle attività sportive e programma agonistico della prossima stagione, proposte per realizzare una vita di circolo più attiva e accattivante, proposta di quote per la stagione 2006/2007.

Hanno partecipato numerosi soci che hanno dibattuto i punti all'ordine del giorno con franchezza.

E' stato presentato il nuovo maestro di tennis Giuseppe Catalfamo che si è anche assunto provvisoriamente l'onere di coordinare le attività del circolo sia da un punto di vista sportivo che organizzativo. Per quanto riguarda le quote l'assemblea ha votato per una quota sociale unica di Euro 100,00 e di elevare il costo del gettone di riscaldamento da 2 a 3 euro; il tempo da 20 a 30 minuti.

### Pietraia

La Pietraia dopo la sconfitta interna sul derby cortonese per eccellenza, torna a vincere proprio in trasferta, niente che di meno a S.Giustino Valdarno, dove come sappiamo tutti le difficoltà sono molteplici. Adesso prossimamente gli uomini di Beppe Basanieri attenderanno a piè fermo tra le mura amiche lo squadrone del Pieve al Toppo.

### Corito

Meno altisonanti le prove del Corito F.S., che inanellando altre due sconfitte resta a soli 5 punti, mentre i ragazzi di Monsigliolo neofiti di questa categoria non avendo più fatto punti, restano solo con 2 all'ultimo posto in classifica.

Daniilo Sestini

**S.A.L.T.U.** s.r.l.  
Sicurezza Ambiente e sul Lavoro  
Toscana - Umbria  
Sede legale e uffici:  
Viale Regina Elena, 70  
52042 CAMUCIA (Arezzo)  
Tel. 0575 62192 - 603373 -  
601788 Fax 0575 603373  
Uffici:  
Via Madonna Alta, 87/N  
06128 PERUGIA  
Tel. e Fax 075 5056007

foto video  
**Samentini**  
CORTONA (AR) - Via Nazionale, 33  
Tel. 0575/62588  
IL FOTOGRAFO DI FIDUCIA  
SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA  
OMAGGIO di un  
rullino per ogni sviluppo e stampa  
Kodak  
EXPRESS

**Studio Tecnico 80**  
P.I. FILIPPO CATANI  
Progettazione e consulenza  
Impianti termici, Elettrici, Civili,  
Industriali, Impianti a gas,  
Piscine, Trattamento acque,  
Impianti antincendio  
e Pratiche vigili del fuoco  
Consulenza ambientale  
Via di Murata, 21-23  
Tel. (2 linee) 0575 603373 - 601788  
Tel. 0337 675926  
Telefax 0575 603373  
52042 CAMUCIA (Arezzo)

**TAMBURINI** S.R.L.  
Concessionaria Alfa Romeo  
Sede di Arezzo: Via Edison, 18  
52100 Arezzo  
Sede di Cortona: Loc. Le Piagge, 5/a  
52042 Camucia di Cortona (Ar)  
Tel. 0575 63.02.86  
Fax 0575 60.45.84  
Tel. 0575 38.08.97  
Fax 0575 38.10.55  
e-mail: tamburini@technet.it

TRASFORMAZIONE VEICOLI INDUSTRIALI  
**MEONI**  
LUCIANO MEONI  
CONCESSIONARIA: PALFINGER  
GRU PER AUTOCARRI  
Zona P.I.P. Vallone, 34/1 - 52042 Cortona (Ar)  
Tel. 0575/67.83.44 - Fax 0575/67.97.84

## Al cinema con ... giudizio

a cura di Francesca Pellegrini

### PIRATI DEI CARAIBI

#### LA MALEDIZIONE DEL FORZIERE FANTASMA

REGIA: Gore Verbinski

CAST: Johnny Depp, Orlando Bloom, Keira Knightley, Bill Nighy

GENERE: Avventura

U.S.A./2006/ 150 minuti

Will ed Elizabeth vengono arrestati per aver aiutato il Capitano Jack Sparrow a fuggire dalla forca: l'unico modo che i due innamorati hanno per scampare ad una probabile condanna a morte è ritrovare lo scanzonato pirata. Beffardo e sopra le righe, proprio come il suo protagonista Jack Sparrow, è il rocambolesco sequel de La Maledizione della Prima Luna (versione cinematografica della popolare attrazione di Disneyworld).

Firmato ancora una volta dalla coppia Elliott-Rossio e diretto da Gore Verbinski, la pellicola si avvale del consueto equipaggio vincente, al cui timone troviamo uno sbruffone ed irresistibilmente esagerato Johnny Depp. L'istrionico attore ha fatto del suo personaggio, tanto megalomane quanto pasticione, una vera e propria icona della cultura pop moderna.

Per il look e le movenze dello strampalato bucaniere, Depp si è ispirato al rocker Keith Richards nonché, al cartone animato Pepe Le Pew dei Looney Tunes.

Decisamente superiore al fin troppo sopravvalutato primo capitolo, "La Maledizione del Forziere Fantasma" è uno spassoso vortice di emozioni senza sosta, nel quale siamo piacevolmente scaraventati sotto la guida del tenebroso Sparrow. Menzione speciale ad un sorprendente colpo di scena chiamato Geoffrey Rush alias Capitano Barbosa.

Giudizio: Distinto

### THE BLACK DAHLIA

REGIA: Brian De Palma

CAST: Josh Hartnett, Scarlett Johansson, Aaron Eckhart, Hilary Swank

GENERE: Noir

U.S.A./2006/ 120 minuti

I poliziotti Lee Blanchard e Bucky Bleichert indagano sull'omicidio dell'aspirante attricetta Elizabeth Short.

Ambientato nella Los Angeles del secondo dopoguerra, questo adattamento del romanzo di James Ellroy (già autore del celebre L.A. Confidential) prende spunto dal fatto di cronaca nera più noto degli Stati Uniti.

In una Città degli Angeli reinventata da Dante Ferretti, "l'intoccabile" De Palma ci pregia di un' imperiale lezione registica. Il Cineasta rende omaggio al genere noir che ha reso grande il cinema e, si toglie lo sfizio di citare anche se stesso ( il cadavere nella fontana del suo magnifico remake di Scarface).

Ipnottizzati dagli occhi da bambola ammalatrice della strepitosa "Black Dahlia" Mia Kirshner, sorvoleremo sull'erronea scelta degli attori protagonisti: un inesperto Hartnett e le due "femmes fatale" fuori ruolo, Johansson e Swank.

Giudizio: Distinto





Promozione N. Cortona-Camucia

## Cinque gare, un primo bilancio

Questo campionato è stato programmato molto bene dalla società arancione, con la preparazione iniziata sin da luglio e continuata bene con amichevoli e coppa; come talvolta capita però non sempre i risultati sperati arrivano subito, talvolta occorre del tempo perché il lavoro svolto dia i suoi frutti.

L'esclusione dalla Coppa forse non proprio prevista ha comunque consegnato al campionato una squadra tecnicamente e fisicamente abbastanza in linea con i programmi e capace di "giocarsela" alla pari con le altre partecipanti al torneo.

La prima gara contro il S. Quirico, come abbiamo già ricordato una classica, ha visto gli arancioni andare a vincere con una gara convincente e la vittoria è stata meritata. La seconda gara di campionato ha visto gli atleti allenati da Luciano Cipriani giocare la prima gara di quest'anno tra le mura amiche del Santi Tiezzi contro il Fonte Belverde ed il pareggio che ne è saturato sta sicuramente stretto ai padroni di casa che però non sono riusciti a segnare il goal della vittoria pur avendo numerose occasioni. La gara da dimenticare di questo inizio di campionato comunque è sicuramente quella giocata contro il Grassina in cui lo svantaggio immediato dopo il fischio d'inizio ha condizionato pesantemente la condotta tattica della gara degli arancioni che non sono riusciti a fermare il forte attaccante Monaci che infatti ha realizzato una tripletta.

La chiave della gara forse sta tutta in questa differenza realizzata perché la nostra squadra ha comunque tentato di reagire ma in modo poco efficace e convinto e non riuscendo a creare quel gioco veloce e imprevedibile che in altre gare si era visto.

La quarta gara è stata quella giocata contro il Cavriglia ancora in casa; è stata una partita bella, al di là del risultato di 0 a 0 si è visto un davvero un bel gioco con azioni convincenti e gioco ben orchestrato. Entrambe le squadre hanno avuto buone occasioni per andare in vantaggio ma ci sentiamo di affermare che se mai una squadra in questa partita meritava il vantaggio era certo quella arancione che con Innocenti ha davvero sprecato il classico "rigore a porta vuota" quando l'attaccante arancione indirizzava verso la porta sgarnita e solo il salvataggio in estremo del difensore Sottili evitava lo svantaggio per gli ospiti.

Gara tutto sommato equilibrata comunque e alla fine anche un pareggio abbastanza giusto se si

considera che erano molti gli assenti tra le fila del Cortona che comunque in questa gara aveva recuperato Rossi, uno dei migliori in campo. Buona la gara di tutta la squadra del presidente Paoloni con un Molesini in gran forma che ha disputato una buona prova, considerato che aveva il compito non facile di sostituire lo squalificato Biagiotti, il capitano.

Quindi siamo giunti alla quinta gara del torneo quella contro il Baldaccio, capoclassifica, in trasferta. Gli arancioni contro quella che è sicuramente la squadra più in forma del momento su un campo davvero ostico lamentavano numerose assenze come quelle di Matteucci e Guerrini, infortunati; con Villi febricitante, con Del Gobbo infortunato dell'ultima ora e con Rossi che ha lamentato un dolore alla schiena in allenamento e che non è potuto essere della gara; non disponibile anche Milan.

La gara contro il Baldaccio è stata condizionata in modo evidente dalla mancanza di molti titolari.

Nonostante questo la squadra di Cipriani a tenuto testa alla capoclassifica sino a buona parte della ripresa, perlomeno sino al 3 a 2, con un Aventario che lancia buona segnali grazie alla sua doppietta.

Purtroppo ogni volta che gli arancioni sono rientrati in partita poi i padroni di casa hanno di nuovo allungato ma il 5 a 2 finale è di certo una punizione troppo pesante per la nostra squadra che ha tenuto comunque bene il campo. Adesso la squadra del presidente Paoloni è attesa dall'agra casalinga contro il fanalino di coda Quarata e la vittoria in questo caso sarà il solo risultato utile.

Un inizio che poteva sicuramente essere più positivo ma che ci auguriamo possa ricalcare quello dello scorso campionato dove gli arancioni hanno risalito la classifica sino alla vetta restando nelle posizioni di vertice per lungo tempo. **Riccardo Fiorenzuoli**

Squadra	Punti
Baldaccio B.	13
F. Belverde	11
Serre	10
Incisa	8
V. Grassina	8
Cavriglia	8
Rignanese	8
Sinalung.	7
Pontassieve	6
Poppi	6
Soci	5
<b>Cortona Camucia</b>	<b>5</b>
Castiglione.	4
Reggello	4
S. Quirico	2
Quarata	2

### L'ETRURIA Soc. Coop. a.r.l.

Fondato nel 1892

Direttore Responsabile  
**VINCENZO LUCENTE**  
Vice Direttore  
**ISABELLA BIETOLINI**  
Redazione  
**FRANCESCO NAVARRA**  
**RICCARDO FIORENZUOLI**  
**LORENZO LUCANI**  
Opinionista  
**NICOLA CALDARONE**

Collaboratori: Evaristo Baracchi, Rolando Bietolini, Stefano Bistarelli, Piero Borrello, Ivo Camerini, Luciano Catani, Francesco Cenci, Glenda Furla, Mara Jogna Prat, Mario Gazzini, Ivan Landi, Laura Lucente, Claudio Lucheroni, Lilly Magi, Margherita Mezzanotte, Mario Parigi, Francesca Pellegrini, Albano Ricci, Silvia Rossi, Mario Ruggiu, Umberto Santiccioli, Gino Schippa, Danilo Sestini, padre Teobaldo, Alessandro Venturi, Gabriele Zampagni.

#### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Nicola Caldarone  
Consiglieri: Vito Garzi, Mario Gazzini, Vincenzo Lucente, Mario Parigi, Umberto Santiccioli

Progetto Grafico: G. Giordani  
Foto: Fotomaster, Foto Lamentini  
Pubblicità: Giornale L'Etruria - Via Nazionale 51 - 52044 Cortona

Tariffe: A modulo: cm: 5X4.5 pubblicità annua (23 numeri) euro 258.00 (iva esclusa). Modulo cm: 10X4.5 pubblicità annua (23 numeri) euro 413.00 (iva esclusa) - altri formati prezzo da concordare

Gli articoli sono pubblicati sotto la personale responsabilità dell'autore

Il giornale, chiuso in Redazione mercoledì 25 ottobre, è in tipografia giovedì 26 ottobre 2006

Pallavolo Cortona Volley

# Inizio di campionato difficile

iniziale dell'annata.

Se da una parte l'ingresso in squadra di tanti nomi nuovi genera nuovi stimoli e entusiasmo dall'altra c'è la necessità di integrarli in fretta con il resto del gruppo con la contemporanea necessità di far cercare tutti imodo uniforme; inoltre ad aumentare le difficoltà si sono intrappolati due infortuni importanti che hanno tenuto lontano dai campi di allenamento due pedine importanti dello scorso campionato e che sono ancora non la massimo.

Le partite di coppa hanno visto quindi il difficile debutto di una squadra che si "conosceva" poco, senza i necessari equilibri tecnici e tattici necessari al gioco tanto caro a Sideri che prevede allenamento, amalgama e tenuta tattica e agonistica, come ovvio in qualsiasi compagine che voglia pretendere di imporre comunque il proprio gioco senza patire mai troppo quello degli avversari e comunque battersi sino in fondo.

L'accresciuto livello di compe-

titività del girone poi rischia di complicare ulteriormente gli obiettivi della società che se è lecito attendersi dalla squadra un inizio con qualche passo incerto poi dovrà necessariamente ingranare un buon andamento se non vuol rischiare di perdere "il treno" per gli obiettivi da protagonista in questo campionato. L'inizio del campionato era atteso da tutti con la speranza che stimoli più importanti cementassero il gruppo e facessero salire la tensione agonistica.

Certo che l'inizio contro il Castel ferreti grande protagonista lo scorso anno non era di quelli più facili ma la squadra ha risposto bene andando a giocare una gara combattuta e perso purtroppo ma solo al tie-break e con il rammarico di essere stati raggiunti per ben due volte dopo essere stati in vantaggio.

Partita equilibrata, dunque dove si è intravista la squadra che

dovrebbe, a breve, crescere in modo esponenziale.

La seconda gara vedeva la squadra del presidente Vinciarelli vedersela contro l'Anagni davanti al proprio pubblico nella palestra di Terontola.

Nonostante la squadra di Sideri abbia giocato davvero un incontro di buon livello alla fine ha dovuto arrendersi a degli avversari che hanno mostrato grandi individualità e trame efficaci unite a quella continuità che invece è decisamente mancata alla squadra Cortonese.

Il gioco discontinuo e la mancanza di continuità nell'organizzazione del gioco sono le mancanze da colmare al più presto anche se siamo certi che l'allenatore ha già in mente tutti i rimedi più efficaci e tempestivi per cercare di ottenere sin da subito il massimo dagli uomini che ha a disposizione.

**R. Fiorenzuoli**

## Sport: nuovi regolamenti

Erogazione contributi associazioni sportive ed utilizzo degli impianti comunali

Nel corso dell'ultimo Consiglio Comunale sono stati approvati due importanti documenti che vanno a regolare l'utilizzo degli impianti sportivi e le modalità di erogazione dei contributi alle società ed associazioni sportive.

In pratica con questa approvazione si va a regolare in maniera chiara e funzionale l'universo sportivo del territorio comunale ricco di decine di società e numerosi impianti.

Obiettivo dell'Amministrazione Comunale è quello di favorire lo sviluppo dello Sport dilettantistico, l'associazionismo sportivo e ricreativo al fine di un pieno e positivo utilizzo del tempo libero, in questa direzione l'Amministrazione Comunale nel suo operare ha ricerca la piena collaborazione delle associazioni Sportive.

Nella parte relativa all'utilizzo degli impianti il regolamento disciplina le modalità di affidamento della gestione dei seguenti impianti sportivi di proprietà del Comune di Cortona o organismi esterni:

- Impianto sportivo di Montecchio
  - Impianto sportivo il Farinaio Terontola
  - Impianto sportivo Burcinella Fratta
  - Impianto sportivo San Lorenzo
  - Impianto sportivo Chianacce
  - Impianto sportivo Pergo
  - Impianto sportivo Val di Loreto (Campo da Calcio e Bocciodromo)
  - Impianto sportivo Santi Tiezzi di Camucia
  - Impianto sportivo di Farneta (Ippodromo)
  - Impianto sportivo conosciuto come "La maialina" - Piscina Comunale di Camucia
  - Impianto sportivo della Rotonda del Parterre - (Campo da tennis)
- Ove il Comune di Cortona non intenda gestire in regime di economia i propri impianti sportivi,

ne affida la gestione, in via preferenziale, a società ed associazioni sportive dilettantistiche enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e federazioni sportive nazionali.

Sono esclusi dall'ambito di applicazione della presente normativa gli impianti sportivi di pertinenza scolastica.

Per quanto riguarda la concessione di contributi a sostegno di attività, iniziative, manifestazioni intese a favorire la promozione dello sport le linee guida sono:

- attività sportive, non agonistiche, quali corsi di qualsiasi disciplina sportiva, inserite in un programma organico, omogeneo, ed a lungo termine, oppure inserite in programma di attività ricreative, sociali e culturali;
- iniziative per la diffusione della pratica sportiva a livello formativo, dilettantistico e ricreativo, nonché per lo sviluppo dell'associazionismo sportivo;
- attività ricreative sportive
- manifestazioni sportive di tipo agonistico di rilievo comunale, provinciale, regionale, nazionale ed internazionale;
- corsi di formazione, qualificazione e aggiornamento di operatori e animatori sportivi
- acquisizione di attrezzature sportive da parte da parte di società sportive dilettantistiche il cui uso è consentito a tutti i cittadini;
- spese d'investimento su impianti sportivi di proprietà del Comune o di altri enti pubblici sempreché l'intervento venga preventivamente sottoposto all'approvazione degli organi comunali competenti e la spesa non contrasti con i programmi d'intervento del Comune. In questo caso l'Amministrazione Comunale procede, anno per anno, sull'apposito capitolo di bilancio, alla determinazione delle risorse che intende destinare ai contributi.

I regolamenti approvati sono consultabili sul sito del comune.

**FUTURE OFFICE** s.a.s.  
Via Gramsci n. 62 F/L Camucia di Cortona  
Tel. 0575/630334

**EURONICS**  
LISTE DI NOZZE - TELEFONIA  
INFORMATICA - ELETTRODOMESTICI  
Loc. Vallone - Camucia - Tel. 0575/67.85.10

**CEDAM IMPIANTI Srl**  
IMPIANTI ELETTRICI - ALLARMI - AUTOMAZIONI -  
TV CC - VIDEOCITOFONIA - CLIMATIZZAZIONE  
Progettazione, Installazione, Assistenza  
<http://www.cedamimpianti.it> - E-mail: info@cedamimpianti.it  
52042 - Camucia - Via G. Carducci n. 17/21  
Tel. 0575/630623 - Fax 0575/605777

Nelle MISERICORDIE  
puoi impiegare al meglio  
le tue risorse  
e realizzarti - in coscienza -  
nelle nostre  
molteplici attività



Per informazioni:  
Misericordia di Cortona  
Via Dardano, 17 (ore ufficio)

nelle  
**MISERICORDIE**

## **ATTUALITÀ**

**Stazione di Terontola:  
perché non chiuderla?  
I progetti nel cassetto**

## **CULTURA**

**Gli anni del Neorealismo  
Nel segno di Dante  
Azioni partigiane e rappresaglie**

## **DAL TERRITORIO**

**CAMUCIA**

**Un caro ricordo di Marco Fazzini**

**MERCATALE**

**Collaborazione tra Mercatale e Lisciano Niccone**

**S.LORENZO**

**Oratorio a S.Lorenzo**

## **SPORT**

**Un inizio difficile della Pallavolo  
Fratticciola, Camucia  
e Pietraia in vetta**